



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana



M.I.U.R.



IIS Salvatore Pugliatti Taormina



E C D L



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti” – Taormina

Codice Meccanografico:
MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835

Codice Univoco Ufficio UFLCGL

www.iisspugliatti.edu.it

email: meis03300g@istruzione.it - meis03300g@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 e succ. mod. ed integr.)

**ISTITUTO TECNICO
TURISMO**

Classe Quinta Sez. A

**COORDINATRICE:
Prof.ssa Di Blasi Giuseppa**

**DIRIGENTE SCOLASTICO:
Prof. Luigi Napoli**

INDICE

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag. 4
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 5
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 9
5. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 13
6. PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE	Pag. 15
7. PIANO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 24
8. ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO	Pag. 33
9. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 33
10. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	Pag. 34
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO PCTO	Pag. 34
12. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	Pag. 44
13. PROVA INVALSI	Pag. 44
14. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (Allegato 1)	Pag. 44
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag.44
16. TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 55
17. CONTENUTI DISCIPLINARI (allegato 2)	Pag. 55
18. ESAME DI STATO (allegato3)	Pag. 55

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA
DE LUCA CLAUDIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA EDUCAZIONE CIVICA
DI BLASI GIUSEPPA	MATEMATICA EDUCAZIONE CIVICA
GRILLO FRANCESCO	ARTE E TERRITORIO EDUCAZIONE CIVICA
ERRIGO SANTINA ROSSELLA	3^ LINGUA COMUNITARIA TEDESCO / ED. CIVICA
LENTI DANIELA GAETANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA EDUCAZIONE CIVICA
FAZIO GRAZIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI EDUCAZIONE CIVICA
MANCUSO ROSARIA	GEOGRAFIA TURISTICA EDUCAZIONE CIVICA
MIUCCIO GIANCARLO CARMELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA
MODICA STEFANIA	3^ LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO / ED. CIVICA
VILLARI GIUSEPPE	2^ LINGUA COMUNITARIA FRANCESE/ ED. CIVICA
STURIALE ELISABETTA	RELIGIONE
TOTARO CONCETTA MARIA	LINGUA INGLESE EDUCAZIONE CIVICA
GREGORIO ALESSANDRA	SOSTEGNO
BERTUCCIO ELISABETTA	SOSTEGNO

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'I.I.S.S. "S. Pugliatti" rappresenta un forte punto di riferimento per l'intera fascia Ionica della Provincia di Messina, che comprende i Comuni tra Scaletta Zanclea e Taormina, e i numerosi centri dell'entroterra.

La realtà socio-economica del territorio di riferimento è varia, in quanto caratterizzata, da un lato, dalla vocazione fortemente turistica di Taormina e Giardini Naxos (località attorno alle quali gravitano i paesi della costa, con la loro economia basata soprattutto sul terziario e sui servizi) e, dall'altro, dalle potenzialità dei numerosi Comuni dell'entroterra (appartenenti alle Valli dell'Alcantara, dell'Agrò, del Nisi), un tempo a vocazione agricola, ricchi di storia e tradizione e nei quali è forte la volontà della ripresa economica.

L'utenza si presenta piuttosto eterogenea, per riferimenti culturali, stili di vita e abitudini, ma l'interazione tra gli studenti di varia estrazione viene tradotta in opportunità attraverso l'implementazione della didattica laboratoriale, la *peer education* e i lavori di gruppo, che rappresentano le strategie vincenti affinché le diversità diventino motivo di mutua ricchezza.

Anche se l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, la loro presenza è considerata una risorsa. La coesistenza, inoltre, di articolazioni di indirizzi diversi all'interno delle stesse classi e la presenza di insegnanti tecnico pratici, che lavorano in copresenza con i docenti disciplinari, permette un rapporto docenti/alunni favorevole che agevola la didattica personalizzata per bisogni formativi.

Causa di difficoltà sono il pendolarismo della maggior parte degli studenti (80%) e la presenza di alcune realtà familiari che poco partecipano e collaborano alle iniziative della Scuola.

L'Istituto, facendosi interprete di tutte le problematiche, adotta ogni strategia e le metodologie più idonee, al fine di motivare allo studio anche gli allievi con una storia e un vissuto scolastico disagiato. La Scuola si impegna, inoltre, a effettuare scelte culturali, didattiche, tecniche, organizzative che intendono:

- offrire agli studenti strumenti disciplinari, metodologici e cognitivi utili a sviluppare le attitudini alla progettualità personale, fornendo competenze supplementari che rientrano tra quelle di base del futuro lavoratore, quali il saper utilizzare le nuove tecnologie e la conoscenza approfondita del territorio e delle sue potenzialità economiche;
- promuovere e/o consolidare nello studente conoscenze teoriche e abilità pratiche che possano dare accesso a percorsi formativi e occupazionali innovativi, tramite approfondimenti effettuati attraverso la ricerca e la comprensione di tecniche e tecnologie con l'uso continuo dei laboratori di cui la Scuola è in possesso.

2.1 Presentazione dell'Istituto

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto "S. Pugliatti" acquisisce una nuova fisionomia, aggregando in un'unica istituzione due realtà scolastiche: l'I.I.S. di Furci Siculo e l'I.I.S.S. "S. Pugliatti" di Taormina.

I due istituti, pur avendo storie e tradizioni diverse, hanno perseguito obiettivi comuni nel tempo, proponendo, sui due territori di appartenenza, un'ampia offerta formativa caratterizzata da una solida preparazione culturale e dall'acquisizione di competenze specifiche.

Oggi l'I.I.S.S. "S. Pugliatti" rappresenta un unico polo formativo che unisce in sé l'identità degli istituti:

- **tecnici**, caratterizzati da una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea;

- **professionali**, con un impianto di istruzione generale e tecnico professionale che consente agli studenti di

sviluppare saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento.

Il nuovo polo formativo vanta consolidate esperienze di raccordo con enti esterni, che hanno consentito l'organizzazione e la realizzazione di eventi di portata nazionale e la partecipazione ad appuntamenti di grande rilevanza come convegni ministeriali, Olimpiadi nazionali di matematica e di informatica, campionati studenteschi sportivi, gare regionali e nazionali.

Gli spazi e le strutture che la Scuola mette a disposizione sono generalmente adeguati alle esigenze degli studenti e la strumentazione tecnologica in possesso dell'Istituzione è buona anche se, nella sede di Furci Siculo, esistono ancora aule improvvisate in prefabbricati e locali che necessitano di continui interventi di manutenzione.

Tuttavia, l'Istituto si pone nei confronti dell'utenza come luogo di crescita culturale e spirituale dell'uomo e del cittadino, facendosi carico dell'informazione e della formazione dei giovani e, in una visione più ampia, promuove processi formativi atti allo sviluppo di responsabilità individuali e collettive nei confronti di se stessi e degli altri, della salute e della qualità della vita, favorendo l'individuazione delle aspirazioni di ciascuno e indirizzandole verso reali sbocchi occupazionali, al di fuori di ogni pregiudizio di genere.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento generale unitario:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario dotato di senso e ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (*il sapere*) e le abilità operative apprese (*il fare consapevole*), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (*l'agire*), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

3.1 Risultati di Apprendimento comuni a tutti gli Indirizzi

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3.2 Quadro orario settimanale

I N D I C I Z Z O G E N E R A L E	TURISMO					
	DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	CLASSI	1°	2°	3°	4°	5°
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
	Terza lingua comunitaria			3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Informatica	2	2			
	Diritto e Legislazione turistica			3	3	3
	Geografia turistica			2	2	2
	Diritto ed Economia	2	2			
	Arte e territorio			2	2	2
	Scienze integrate Scienze della terra e Biologia	2	2			
	Scienze integrate Fisica	2				
	Scienze integrate Chimica		2			
	Geografia	3	3			
	Economia aziendale	2	2			
	Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore	32	32	32	32	32

3.3 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, secondo il livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3.4 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato nel “Turismo” ha acquisito competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali; competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Può intervenire nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. E’ in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; collabora a definire con i soggetti pubblici e privati l’immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell’offerta integrata; utilizza i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

3.5 Sbocchi professionali del diplomato nell’indirizzo Turismo

- Direttore tecnico di agenzia
- Organizzatore/accompagnatore turistico
- Organizzatore di convegni e congressi internazionali
- Steward e hostess (di volo, di terra, di crociera)
- Addetto alle compagnie aeree marittime e ferroviarie
- Guide turistiche, interpreti turistici, accompagnatori turistici
- Animatori turistici (presso villaggi turistici, navi crociera, villaggi, alberghi)
- Addetto alle attività alberghiere (amministrazione contabile, portineria, accoglienza ecc.)
- Addetto marketing (analisi del mercato turistico, ricerche di mercato)

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO SI/NO	DISCIPLINA/E
DE LUCA CLAUDIA	SI	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA EDUCAZIONE CIVICA
DI BLASI GIUSEPPA	SI	MATEMATICA
GRILLO FRANCESCO	SI	ARTE E TERRITORIO
ERRIGO SANTINA	NO	3^ LINGUA COMUNITARIA TEDESCO
LENTI DANIELA GAETANA	SI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
FAZIO GRAZIA	SI	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
MANCUSO ROSARIA	SI	GEOGRAFIA TURISTICA
MIUCCIO GIANCARLO	SI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MODICA STEFANIA	SI	3^ LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO
VILLARI GIUSEPPE	SI	2^ LINGUA COMUNITARIA FRANCESE
STURIALE ELISABETTA**	SI	RELIGIONE
TOTARO CONCETTA MARIA	SI	LINGUA INGLESE
GREGORIO ALESSANDRA*	SI	SOSTEGNO
BERTUCCIO ELISABETTA	NO	SOSTEGNO

*La docente Gregorio Alessandra, a partire dal 10/01/2024, viene sostituita dalla docente Barra Serena (Non di Ruolo)

**La docente Sturiale Elisabetta, a partire dal 05/02/2024, viene sostituita dal docente Trimarchi Giancarlo Maria (Non di Ruolo)

4.1 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICULARI	ORE DI LEZIONE	A.S. 2021/22 Docente	A.S. 2022/23 Docente	A.S. 2023/24 Docente
RELIGIONE	1+1+1	STURIALE ELISABETTA	STURIALE ELISABETTA	STURIALE ELISABETTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4+4+4	LENTI DANIELA GAETANA	LENTI DANIELA GAETANA	LENTI DANIELA GAETANA
STORIA	2+2+2	LENTI DANIELA GAETANA	LENTI DANIELA GAETANA	LENTI DANIELA GAETANA
LINGUA INGLESE	3+3+3	TRIMARCHI MARIA	TRIMARCHI MARIA	TOTARO CONCETTA MARIA
2^ LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	3+3+3	SCIACCA LAURA	VILLARI GIUSEPPE	VILLARI GIUSEPPE
MATEMATICA	3+3+3	DI BLASI GIUSEPPA	DI BLASI GIUSEPPA	DI BLASI GIUSEPPA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	4+4+4	VENUTI PAOLA	VENUTI PAOLA	FAZIO GRAZIA
DIRITTO E LEGISLATURA TURISTICA ED. CIVICA	3+3+3	DE LUCA CLAUDIA	DE LUCA CLAUDIA	DE LUCA CLAUDIA
GEOGRAFIA TURISTICA	2+2+2	MANCUSO ROSARIA	MANCUSO ROSARIA	MANCUSO ROSARIA
SCIENZE MOTORIE	2+2+2	PUGLIATTI LOREDANA	PUGLIATTI LOREDANA	MIUCCIO GIANCARLO CARMELO
ARTE E TERRITORIO	2+2+2	GRILLO FRANCESCO	GRILLO FRANCESCO	GRILLO FRANCESCO

3^ LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	3+3+3	HAMBURGER SALVATORE	ERRIGO SANTINA	ERRIGO SANTINA ROSSELLA
3^ LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	3+3+3	RIGANO CATERINA	PAPALIA ALESSANDRA	MODICA STEFANIA
SOSTEGNO	18	GREGORIO ALESSANDRA	GREGORIO ALESSANDRA	GREGORIO ALESSANDRA
SOSTEGNO	9	BERTUCCIO ELISABETTA	BERTUCCIO ELISABETTA	BERTUCCIO ELISABETTA

4.2 Composizione Commissione Esami di Stato A.S. 2023/2024

Visto il D.M. n.10 del 26.01.2024 “Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame” e della tabella allegata relativa all’indirizzo di studio

IT04 TURISMO : ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO”

risulta quanto segue:

- prima prova scritta affidata al commissario interno: lingua e letteratura italiana
- seconda prova scritta affidata al commissario esterno: discipline turistiche e aziendali

altre discipline affidate ai commissari esterni:

- seconda lingua comunitaria
- diritto e legislazione turistica

Considerato che la Commissione deve essere formata da sei componenti , in data 11/03/2024, il Consiglio di Classe da designato, all’unanimità, le altre due discipline sottoelencate e i relativi Commissari interni che ne faranno parte.

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. GRILLO Francesco	Arte e Territorio / Educazione Civica
Prof. MIUCCIO Giancarlo	Scienze Motorie/ Educazione Civica

Pertanto la Commissione d’esame risulterà così composta:

DOCENTI	DISCIPLINE
PRESIDENTE	
Commissario Interno prof.ssa LENTI Daniela Gaetana	Lingua e letteratura Italiana - Storia
Commissario Esterno	Discipline Turistiche e Aziendali
Commissario Interno prof. MIUCCIO Giancarlo	Scienze Motorie
Commissario Esterno	2^Lingua Comunitaria Francese
Commissario Interno prof. GRILLO Francesco	Arte e Territorio
Commissario esterno	Diritto e Legislazione Turistica

5. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

5.1 Composizione: N° alunni 12 di cui: F 8 M 4

Coordinatore del Consiglio di classe: prof.ssa Di Blasi Giuseppa
Docente di MATEMATICA

N.	ALUNNO	PROVENIENZA
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo
	OMISSIS	Classe 4^ IISS PUGLIATTI Sede di Furci Siculo

Quadro orario settimanale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
SC.MOT.E SPORT	STORIA	DIR.LEG. TUR.	ITALIANO	ARTE E TERR.
GEOGRAFIA TUR.	SC.MOT.E SPORT	DIR.LEG. TUR.	ITALIANO	GEOGRAFIA TUR
ITALIANO	MATEMATICA	ARTE E TERR	SPAGNOLO	MATEMATICA
RELIGIONE	DIS.TUR.AZ.	STORIA	DIS.TUR.AZ.	MATEMATICA
2^LING.COM.FRAN.	DIS.TUR.AZ.	ITALIANO	DIS.TUR.AZ.	LINGUA INGLESE
2^LING.COM.FRAN.	SPAGNOLO	LINGUA INGLESE	2^LING.COM.FRAN.	LINGUA INGLESE
DIR.LEG. TUR.	SPAGNOLO			

5.2 Profilo della classe

La classe 5 A TURISMO è costituita da 12 alunni 8 ragazze e 4 ragazzi, Sono presenti due alunni BES che hanno seguito il loro percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP, elaborati annualmente dal Consiglio di classe e due alunni diversamente abili uno seguito dall' insegnante di sostegno con l'ausilio dell'ASACOM per 18 ore, l'altro alunno seguito per 9 ore dalla sola insegnante di sostegno.

Il corso di studi è stato per tutti regolare; alcuni docenti sono subentrati nel secondo biennio e nel quinto anno.

Si è proceduto con regolarità nello svolgimento delle attività didattiche.

Il gruppo-classe, eterogeneo per l'estrazione socio-culturale di provenienza degli alunni, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che seguono l'attività didattica con profitto eccellente, elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità; costoro sono stati particolarmente seguiti durante tutto il percorso scolastico.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, l'impegno è risultato assiduo e sistematico, hanno utilizzato un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona e ottima. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni allievi, che hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi, sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Il resto degli allievi, nel corso del triennio ha cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con accettabile padronanza di linguaggio.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche, tutti sono bene inseriti nella

classe e il loro comportamento risulta corretto nel rispetto dei ruoli discente/discente e docente/discente, hanno sviluppato un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo ed al confronto. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivi soddisfacenti.

L'approccio didattico utilizzato dai docenti, anche se con itinerari educativi diversi, in prevalenza è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. Gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo tramite domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze. L'attività educativa di ogni singolo docente, è stata integrata con la partecipazione a conferenze e dibattiti su varie problematiche utilizzando la metodologia del service learning, per un coinvolgimento sempre più attivo dei discenti. Questo apprendimento collaborativo ha avuto come obiettivo generale del processo formativo l'educazione alla convivenza civile, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altro, oltre l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale. Il percorso didattico è stato scandito da controlli sui lavori svolti a casa, da verifiche orali e scritte periodiche, che hanno evidenziato il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli allievi. Tali prove, sia scritte che orali, sono state valutate sulla base di indicatori comuni quali: padronanza linguistica, conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione ed argomentazione, capacità di espressione di fondati giudizi critici e personali. Per ciascuna tipologia di prova sono state utilizzate apposite griglie di valutazione. Il Consiglio di classe, inoltre, per garantire una valutazione complessiva, ha stabilito di considerare non solo gli esiti delle verifiche, ma anche la corrispondenza tra il livello di preparazione e l'interesse, l'impegno e la partecipazione di ciascun allievo.

6. PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Allegata al Verbale n. 1 del 17/10/2023)

OBIETTIVI COGNITIVI /COMPORAMENTALI	
➤ Obiettivi cognitivi	
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un efficace metodo di studio:<ul style="list-style-type: none">○ Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare○ Individuare la struttura di un testo, paragrafare, titolare e schematizzare○ Confrontare : saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale○ Costruire e interpretare tabelle e grafici• Acquisire capacità comunicative<ul style="list-style-type: none">○ Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi○ Utilizzare il lessico specifico delle discipline○ Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza• Acquisire capacità critiche di rielaborazione<ul style="list-style-type: none">○ Collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite○ Ricepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari	
➤ Obiettivi comportamentali	
<ul style="list-style-type: none">◆ <u>Rispettare leggi - regolamenti - regole</u>◆ <u>Puntualità</u><ul style="list-style-type: none">○ Pretendere il rispetto degli orari di entrata e di uscita○ nell'ingresso in classe,nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi○ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici○ nella riconsegna dei compiti assegnati per casa◆ <u>Sapersi relazionare con gli altri</u><ul style="list-style-type: none">○ Essere disponibili all'ascolto○ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale,accettando critiche,rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori○ Socializzare con i compagni ,con i docenti e con tutto il personale della scuola○ Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari◆ <u>Lavorare in gruppo</u><ul style="list-style-type: none">○ Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti○ Non prevaricare gli altri○ Rispettare le regole che il gruppo si è dato◆ <u>Sviluppare valori etici</u><ul style="list-style-type: none">○ Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà○ Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali○ Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati○ Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività	

COMPETENZE DI BASE

Le competenze base che gli alunni devono raggiungere al termine del secondo biennio declinati in termini di conoscenze e abilità nelle singole programmazioni disciplinari sono riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

GLI ASSI CULTURALI	
<ul style="list-style-type: none">• asse dei linguaggi:• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici);• riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;• stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;• riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;• padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi;• utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;• saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.	<ul style="list-style-type: none">• asse matematico:• padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;• possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;• collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

<ul style="list-style-type: none"> • asse scientifico-tecnologico: • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Riconoscere ed interpretare: <ul style="list-style-type: none"> • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; • i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, nell'ambiente e del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • asse storico-sociale: • agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
---	---

Strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi trasversali
<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare la capacità di interconnessione fra argomenti diversi nell'ambito della stessa disciplina e discipline diverse; ○ Potenziare le capacità di analisi e sintesi ed avviare rielaborazioni critiche; ○ Rendere gli alunni consapevoli del progetto didattico complessivo e delle varie fasi di attuazione; ○ Sollecitare la partecipazione attiva e consapevole ai vari momenti di vita democratica della scuola e all'attività più propriamente didattica; ○ Insistere sul concetto che il voto non penalizza e che non esiste un voto che non si possa recuperare; ○ Trasparenza e obiettività nella valutazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Imparare ad imparare	Utilizza gli strumenti di lavoro e di studio;
	Arricchisce ed integra le informazioni;
	Rispetta i tempi di esecuzione;
	Rispetta i ruoli assegnati
Individuare collegamenti e relazioni	Definisce in modo appropriato il fenomeno;
	Elenca le loro principali caratteristiche;
	Individua le caratteristiche comuni e non comuni;
	Riconosce in una relazione la causa e l'effetto;
	Esegue la tecnica di rappresentazione richiesta;
	Sceglie il modo più opportuno di rappresentare un evento/fenomeno
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispetta le regole ed è consapevole del loro valore educativo;
	Esegue regolarmente le incombenze ricevute;
	È puntuale nella presentazione dei valori;
	Dimostra ordine nell'uso del materiale;
	Comprende quali sono i propri diritti ed acquista consapevolezza delle dinamiche interpersonali.
Risolvere problemi	Individua la richiesta del problema;
	Individua i saperi o le fonti legati all'ambito di riferimento del problema;
	Individua gli strumenti legati all'ambito di riferimento del problema;
	Elenca le strategie di risoluzioni possibili;
	Individua la strategia più idonea;
	Applica la tecnica risolutiva scelta;
	Formula un'ipotesi di soluzione;
	Valuta la compatibilità della soluzione trovata.
Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale	Reperisce ed utilizza le informazioni;
	Sa valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione;
	Sa distinguere fatti ed opinioni;
	Sa riflettere ed applicare il giudizio critico
Collaborare e partecipare	Rispetta il turno di parola;
	Rispetta i ruoli assegnati;
	Rispetta la partecipazione altrui;
	Sa sostenere la propria opinione;
	Porta a termine il compito assegnato;
	Pone domande appropriate;
	Propone soluzioni;
	Accetta le decisioni assunte a maggioranza
Comunicare	Sa ascoltare;
	Legge con espressione;
	Comprende il messaggio;

	Sa porre domande pertinenti;
	Sa rispondere in maniera adeguata;
	Sa esporre;
	Comunica scrivendo in maniera logica ed efficace;
	Conosce e usa linguaggi diversi
Progettare	Elabora progetti realistici;
	Sa organizzare il proprio tempo e rispetta i tempi assegnati;
	Ha capacità critiche;
	Partecipa attivamente;
	Sa consultare in maniera autonoma il materiale utile al compito assegnato;
	Porta a termine il compito assegnato;
	Pone domande appropriate;
	Individua l'obiettivo del compito e propone soluzioni;
	Accetta le decisioni assunte a maggioranza quando lavora in gruppo.

TABELLA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

		DESCRITTORI
COMPETENZE NON CERTIFICABILI	1/5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine della disciplina. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Autonomia e autoregolazione insufficienti. ▪ Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie. ▪ Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa e impropria. ▪ Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro. ▪ Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. ▪ Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Limitata la partecipazione al contesto di lavoro. ▪ Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. ▪ Autonomia limitata a compiti essenziali. ▪ Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
COMPETENZE LIVELLO BASE	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficienti livelli di conoscenze e abilità e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. ▪ Autonomia ed impegno incerti.
COMPETENZE LIVELLO INTERMEDIO	7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e abilità essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. ▪ Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. ▪ Impegno e partecipazione costanti.
	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
COMPETENZE LIVELLO AVANZATO	9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono presi in esame fattori interagenti quali il comportamento e la frequenza; i livelli di partenza e i progressi evidenziati in relazione ad essi; i risultati delle prove e i lavori prodotti; il livello di raggiungimento delle conoscenze acquisite e delle competenze specifiche sviluppate; l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e alle attività di progetto; l'impegno e la costanza nello studio; il metodo di studio in relazione ad autonomia, ordine, cura e capacità organizzative; l'acquisizione di competenze trasversali, l'acquisizione delle competenze relative ai PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

È stata, dunque, sommativa e formativa, quale esito di tutti i risultati ottenuti nelle prove e dell'osservazione sistematica condotta dai docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni alunno.

Pertanto, per quanto concerne la valutazione delle discipline, è stata utilizzata per tutto il percorso di studi una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di preparazione sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti.

Per la valutazione prove scritte gli strumenti di valutazione che il consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno sono stati elaborati nel rispetto delle griglie di cui al D.M. 769

Strumenti di valutazione

Gli strumenti adottati per la valutazione sono state prove scritte, orali e pratiche. Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi personalizzati e per valorizzare le capacità di ciascuno. Sono state somministrate verifiche scritte ed esercitazioni pratiche che tengano conto delle specifiche tipologie degli esami di Stato, nonché modalità di verifica di varia natura, ed effettuate verifiche orali anche con simulazione del colloquio d'esame.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tipologia di prova			Numero di prove nel trimestre	Numero di prove nel Pentamestre
Prove Scritte	Prove Orali	Prove Pratiche		
-Tipologia A-B-C degli esami di Stato; - Prove strutturate (scelte multiple, completamenti, corrispondenze); -Prove semistrutturate (vero/falso, perché, relazioni/sintesi vincolate, ricerca errori); -Questionari aperti; -Relazioni; -Sintesi; -Esercizi; -Testi da completare; -Progetti; -Altro (Specificare)	-Prove non strutturate: interrogazioni, sondaggi al dialogo frequenti, colloqui; -Discussione su argomenti di studio; -Simulazione colloquio -Altro (specificare)	-Prove di laboratorio; -Prove grafiche; -Relazioni su attività svolte; -Test; -Prove grafiche; -Altro (specificare)	Numero max 2 verifiche scritte Numero max 2 colloqui orali	Numero max 3 verifiche scritte Numero max 3 colloqui orali

6.3 METODOLOGIE E STRUMENTI

METODOLOGIE	STRUMENTI
- Attività laboratoriali	- Libri di testo
- Problem solving	- LIM
- Cooperative learning	- Software didattici
- Interpretazione di ruoli	- Riviste
- Individualizzazione	- Strumenti di laboratorio
- Lavoro di gruppo	- Appunti/schede
- Brainstorming	-
- Discussione	- CD multimediali
- Lezione frontale	- Kahoot
- Lavoro in coppie di aiuto (tutor)	- Smart board
- Lavoro di gruppo per fasce di livello	- App di google workspace
- Lavoro di gruppo per fasce eterogenee	- Compito di realtà
- Discussione guidata	- Materiale strutturato
- Circle time	
- Flipped classroom	
- Debate	
- Role playing	
- Gamification	

7.PIANO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni)

Triennio 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI



PREMESSA

La finalità dell'educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, inteso come "individuo sociale", ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito individuale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo.

Lo studente vive così, in un crescendo, le esperienze che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

L'educazione civica ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Si tratta di una tendenza interessante, che ruota attorno alla esaltazione di pensiero critico, creatività, consapevolezza sociale e culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. Essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l'obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva

Va rilevato come questo *trend* formativo contribuisca, (sulla scorta di un ripensamento del concetto stesso di competenza), ad identificare nella competenza un insieme di risorse che sono sì individuali ('sapere', 'saper fare', 'saper essere'), ma vivificate dalla consapevolezza della loro intrinseca dimensione relazionale.

In termini di didattica giuridica, tutto questo porta a considerare in un'ottica nuova la fase di trasmissione agli studenti delle conoscenze di base di ogni ambito giuridico particolare, che spesso si declina in una esegesi della normativa di settore vigente. Studenti e docenti, infatti, "*non possono limitarsi all'acquisizione di nozioni del diritto vigente*". Essi devono, piuttosto, "*arricchirsi con la padronanza di letture interpretative di un diritto in continuo sviluppo, con la capacità di muoversi con facilità entro un ordinamento sempre più complesso e articolato*". Tale padronanza non può che passare attraverso una educazione alla consapevolezza "*dell'inscindibile legame tra diritto e realtà sociale, economica e politica sottostante*".

«Non si tratta, comunque, di agire per sovrapposizioni o giustapposizioni rispetto a quanto presente nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida, ma di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino».

«In tal senso, l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e gradi di istruzione, concorrono a definire il curricolo. E' inoltre essenziale che tutte le 'educazioni' diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di 'progetti', il più delle volte episodici e frammentari e non sempre coerenti con il curricolo di istituto, vengano ricondotte all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.».

Il consiglio di classe ha partecipato al progetto di **educazione civica**, anche se le esigenze didattiche delle singole materie, emerse in itinere, hanno comportato un riadattamento delle tempistiche e dei contenuti presenti nel progetto iniziale.

Le tematiche proposte e realizzate sono contenute nei programmi svolti dai singoli docenti e allegati al presente documento.

FONTI NORMATIVE

Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, per un totale di 33 ore curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico

L'insegnamento è affidato al docente abilitato in discipline giuridiche ed economiche (art. 2 c. 4 L.92/2019) per tutti gli indirizzi, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. I docenti affidatari dell'insegnamento di educazione civica svolgono anche compiti di coordinamento (art. 2 c. 5 L.92/2019). La presente programmazione è corredata dalla Rubrica di Valutazione (delibera Collegio Docenti del 12/10/2020)

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

- Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE

Consiglio dell'Unione Europea : Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SOSTENIBILITÀ

COMPETENZE	CONOSCENZE	METODOLOGIE	ORE
------------	------------	-------------	-----

• COSTITUZIONE E CITTADINANZA

COMPETENZE	CONOSCENZE	METODOLOGIE	ORE
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Elementi fondamentali del diritto	Lezione partecipata ed esercitazioni	4
	Origini della Costituzione italiana	Lezione frontale	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basa	I Principi Fondamentali della Costituzione	Cooperative learning	5
	Lo Stato e i suoi poteri		
	Lo Statuto della Regione Sicilia	Attività di ricerca Peer to peer	
	L'autonomia regionale nel Titolo V della Costituzione	Lezione partecipata	4

<p>Riconoscere e analizzare la realtà attraverso i dati e gli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Aumentare la propria consapevolezza circa il ruolo dell'uomo nella trasformazione del paesaggio</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela delle risorse naturali</p>	<p>L'Agenda 2030</p> <p>Educazione alla cittadinanza globale</p> <p>Un ambiente sicuro</p> <p>Città e comunità sostenibili</p> <p>Green Building e sostenibilità</p> <p>La salvaguardia del patrimonio culturale</p>	<p>Lezione partecipata ed esercitazioni</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Attività di ricerca Peer to peer</p> <p>Lezione partecipata</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>3</p>
<p>Ricerca le norme relative ed applicare le disposizioni normative a situazioni date</p> <p>Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro ed indicare criteri di scelta in relazione a economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale</p>	<p>Agenda 2030</p> <p>Lavoro dignitoso e crescita economica</p> <p>Imprese, innovazione, infrastrutture</p> <p>Il mercato del lavoro digitale</p> <p>La formazione online</p>	<p>Lezione partecipata ed esercitazioni</p> <p>Laboratori In Classe</p> <p>Peer to peer</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>4</p>
<p>Pianificare e monitorare entrate e uscite a breve e a medio-lungo termine sulla base di molteplici fattori (esigenze personali e familiari, imprevisti, reddito).</p> <p>Saper stilare un budget personale e familiare.</p>	<p>Educazione finanziaria</p> <p>Area: pianificazione e gestione delle finanze -pagamenti e acquisti</p> <p>Cittadini consapevoli di diritti e doveri fiscali e contributivi: il foglio paga.</p> <p>Le varie forme di Risparmio e investimento</p> <p>Pianificazione del budget personale e familiare</p> <p>Accesso al credito</p> <p>Finanziamento a breve, medio e lungo termine</p>	<p>Lezione partecipata ed esercitazioni</p> <p>laboratori in classe</p> <p>Peer to peer</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Laboratori/visite virtuali con simulazioni</p> <p>Lavori d'aula</p>	<p>4</p>

CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	METODOLOGIE	ORE
Elementi di cittadinanza digitale Le competenze per la cittadinanza digitale Il DigComp 2.3 Doveri e responsabilità del cittadino digitale Gli influencer e la psicologia del consumatore Educazione digitale La web democracy comportamento e privacy identità digitale web reputation le piattaforme digitali della P.A.	Utilizzare e produrre testi multimediali Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Lezione partecipata ed esercitazioni laboratori in classe Peer to peer Cooperative learning Laboratori/visite virtuali con simulazioni Lavori d'aula	3

Valutazione della disciplina

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione con l'attribuzione di un voto in decimi, da inserire nel documento di valutazione.

Il voto scaturisce dall'acquisizione di tutti gli elementi conoscitivi dei docenti del Consiglio di Classe desunte da prove previste nella progettazione di classe che attestino il conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze elencate nel curriculum di Educazione Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

Per la valutazione si tiene conto della **RUBRICA**, approvata in sede di Collegio Docenti del 12/10/2020, redatta in considerazione dei seguenti obiettivi comuni ai tre assi:

- Imparare e approfondire il rispetto degli altri, di se stessi, dell'ambiente naturale e sociale, la solidarietà, il rispetto della diversità.
- Conoscere le leggi che regolano i diritti e doveri dei cittadini.
- Conoscere e utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione in Rete.
- Collaborare con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.
- Realizzare la trasversalità dell'educazione civica e l'integrazione in profilo delle competenze e profilo educativo-culturale.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno manifestato interesse e per il percorso scelto, e per le modalità di svolgimento dello stesso. Hanno saputo collaborare tra loro (sia nel gruppo che tra i gruppi in cui era divisa la classe) al fine di realizzare un prodotto da presentare. Per la valutazione si è utilizzata la griglia approvata in collegio docenti. I risultati sono positivi per tutta la scolaresca.

Le tematiche proposte e realizzate sono contenute nei programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>C O N O S C E N Z E</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto di divisione, diritto di voto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il sostegno del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, sa riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO

BILITÀ / COMPETENZE	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega e di rispetto degli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità acquisite a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
	<p>Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici sociali ed economici.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto e comportarsi in maniera da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale</p>							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCR E	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>T E G I A M E N T I</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti di rispetto</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevole</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra completa consapevolezza, che rivela nelle</p>

/ C O M P O R T A M E N T I	<p>delle diversità personali, Culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>richiami e sollecitazioni da parte degli adulti.</p>	<p>distinzione tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>zza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto degli adulti.</p>	<p>una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione personale delle questioni. Porta contributi personali e originali, e proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-----------------------------	--	---	---	--	--	---	--	--

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Al fine di equilibrare i livelli di apprendimento e rendere più proficuo lo studio individuale, si sono svolte attività di recupero e di approfondimento in itinere, a cura dei singoli docenti delle discipline .

9. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

-Concorso “Esprimi il tuo pensiero contro la violenza sulle donne” a cura dell’Associazione “Al tuo fianco” **Primo premio** conseguito nella sezione Video

- Visione film C'E' ANCORA DOMANI, regia di Paola Cortellesi, c/o il Cinema Vittoria di Ali Terme.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “La Locandiera”, Teatro Val D’agrò, Santa Teresa di Riva
- Incontro AVIS e CRI “DONAZIONE DEL SANGUE”
- Incontro con l’autrice Francesca Macconi per la presentazione del libro “ Le Donne dell’Acquasanta”
- Partecipazione convegno AIDO

- Visita a MONTECITORIO, Roma nell'ambito del percorso didattico di Educazione Civica ed Educazione alla Legalità
- Partecipazione assemblea "riforma titolo V della Costituzione – Rapporto tra Stato e Regioni, Taormina

10. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

- Seminari di formazione RANDSTAD per i PCTO "Il mio primo lavoro"
- Attività di orientamento in uscita delle classi quinte presso centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania,
- Attività di accoglienza durante l'orientamento in entrata – open day
- Attività di accoglienza c/o eventi culturali organizzati dai comuni limitrofi
- Incontro di formazione con "Agenzia delle Entrate"
- Incontro con l'ordine dei Commercialisti
- Incontro con il centro dell'impiego- Orientamento al lavoro

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Visita museo storico dello sbarco in Sicilia, presso Centro Fieristico "Le ciminiere"

- Partecipazione viaggio di istruzione in Costa Brava (Spagna)

11. "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO

Lo sviluppo dei *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nel Triennio* è proposto come modalità di apprendimento che collega la formazione in aula con l'esperienza pratica, per acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Per la gestione unitaria di tali attività, la Scuola si è avvalsa del supporto dalla piattaforma web "*Scuola & Territorio*" del Gruppo Spaggiari di Parma.

**. PROGETTO "WORK IN PROGRESS" 5 A TURISMO - FURCI SICULO
TUTOR: PROF.SSA DE LUCA CLAUDIA**

ANNO SCOLASTICO 2023/24				
TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ	LUOGO	ORE SVOLTE
CONVEGNO	17-04-24	2^ INCONTRO.SEMINARIO DI FORMAZIONE RANDSTAD "IL MIO PRIMO LAVORO".	A SCUOLA	2 H
FORMAZIONE	04-04-24	C. V. MISE À JOUR 2 LINGUA COMUNITARIA LINGUA FRANCESE	A SCUOLA	1 H
FORMAZIONE	DAL 29-01-	PROTEZIONE CIVILE" IN	ON LINE	36 H

Gli studenti della classe 5A TURISMO della sede di Furci Siculo hanno svolto le attività di PCTO realizzando una serie di moduli che prevedono tematiche da trattare ed esperienze da vivere. L'Alternanza è una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti per collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica. Il progetto intende sviluppare competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro; intende potenziare le capacità comunicative; lavorare in gruppo; rispettare le regole e i tempi di consegna; gestire le informazioni e le risorse; risolvere problemi; dimostrare autonome capacità decisionali, spirito di iniziativa. Acquisire un'etica e una cultura del lavoro da parte di tutti gli studenti, i quali saranno orientati a conoscere e relazionarsi con il mondo del lavoro.

Nei percorsi di alternanza risultano funzionali tecniche di valutazione in itinere e finali che permettano l'accertamento di processi e risultati. L'attenzione ai processi è avvenuta attraverso l'osservazione sistematica, che consente di attribuire, nella valutazione finale, valore agli atteggiamenti ed ai comportamenti degli studenti; all'esperienza nei contesti operativi e alle competenze trasversali acquisite. Si è privilegiata l'osservazione in situazioni di simulazioni reali. Si sono compilate schede di monitoraggio e relazioni per la rendicontazione e la valutazione del percorso.

Gli studenti hanno seguito seminari con Associazioni di categoria, in modalità web e in presenza, con rappresentanti tour operator e travel agency, guide turistiche e accompagnatori turistici e operatori della promozione e dell'accoglienza turistica. Si è favorita la conoscenza degli ambiti professionali in cui vengono raggruppate le professioni turistiche. È stata effettuata la mappatura delle attività economiche del territorio e individuate le risorse professionalizzanti presenti sul territorio, con particolare attenzione all'organizzazione di una impresa turistica.

	24 AL 17-02-24	COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI FURCI SICULO		
FORMAZIONE	Dal 19-02-24 AL 30-03-24	PROTEZIONE CIVILE" IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI FURCI SICULO	A SCUOLA	8 H
CONVEGNO	20-11-23	PRIMO INCONTRO AGENZIA DELLE ENTRATE IL RAPPORTO TRA AGENZIA DELLE ENTRATE E IL CITTADINO – principali adempimenti dei contribuenti persone fisiche dal rilascio del codice fiscale alle dichiarazioni dei redditi (illustrazione del sito, dei servizi disponibili, delle varie possibilità di interazione con il fisco)” tenuto dal dott. STEFANO FRANCESCONI	A SCUOLA	2 H
CONVEGNO	19-12-23	SECONDO INCONTRO DI FORMAZIONE PCTO – AGENZIA DELLE ENTRATE -	A SCUOLA	2 H
OPEN DAY	2023/24	STAFF ACCOGLIENZA	A SCUOLA	10,30 H
OPEN DAY	15-12-23	STAFF ACCOGLIENZA	I.C. DI SANTA TERESA DI PURA	2 H
CONVEGNO	16-11-23	PRIMO INCONTRO SEMINARIO DI FORMAZIONE RANDSTAD "STRATEGIE DI INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO"	A SCUOLA	1,30 H
JOB DAY	DAL 9 NOV 23 AL 17 MAR 24	FORME EMERGENTI DI CREAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI NEL SETTORE TURISTICO, CON CREAZIONE DI MATERIALE IN PPT, A CURA DELLA DOCENTE DI DIRITTO	A SCUOLA	10 H
FORMAZIONE	09-11-2023	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA MOTIVAZIONE, POTENZIAMENTO DELL'AUTONOMIA E DELLA CAPACITÀ DI ASSUMERE RESPONSABILITÀ.	A SCUOLA	4 H
FORMAZIONE	26-10-23	REDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CURRICULUM IN ITALIANO	A SCUOLA	3 H
JOB DAY	10-10-23	FOUR SEASON HOTEL SAN DOMENICO PALACE TAORMINA- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	HOTEL SAN DOMENICO PALACE TAORMINA	4,30 H
OPEN DAY	12-09-23	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ED ACCOGLIENZA PER GLI STUDENTI DI PRIMO GRADO	A SCUOLA	2 H
FORMAZIONE	Dal 09-10-23 Al 29-04-24	THE WORLD OF TOURISM, RESOURCES OF TOURISM, ALL ABOUT SICILY, ORGANISE A BROCHURE	A SCUOLA	15 H
FORMAZIONE	21-04-24	SOBSUCHE-LA RICERCA DEL LAVORO- 3 LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	A SCUOLA	2 H

FORMAZIONE	21-04-24	LETTERA DI PRESENTAZIONE 3 LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	A SCUOLA	2 H
INCONTRO FORMATIVO	26-10-23	AMBASCIATORI DEL FUTURO-PROPOSTA DI ADESIONE VIAGGIO STUDIO DIPLOMATICO WSC ITALIA	ON LINE	1,30 H
ANNO SCOLASTICO 2022/2023				
TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ	LUOGO	ORE SVOLTE
FORMAZIONE	Dal: 21-04-23 Al: 27-04-24	PROGETTO ERASMUS di counseling orientativo una guida per scegliere in maniera consapevole il percorso	A SCUOLA	24 H
CORSO DI FORMAZIONE	Dal: 06-03-23 Al: 25-04-24	COMPILING FOLDER	A SCUOLA	6 H
FORMAZIONE	25-04-24 Al: 28-04-23	CORRESPONDANCE LETTERS OF INTENTIONS READING COMPREHENSION.	A SCUOLA	2 H
VISITA OSSERVATIVA	DAL 20-03-24 AL 23-03-24	TEST ESPRESSIONE STAGIALE PALAZZO MONTECITORIO	ROMA	15 H
CONVEGNO	23-02-2023	MANIFASTAZIONE SULLA VIOLENZA	PRESSO	5 H
OPEN DAY	16-11-23	ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA	STRUTTURAZIONE ESTERNALE	5 H
CORSO DI FORMAZIONE	23-01-2023	LE MONDE DU TRAVAIL: LE CV TRADITIONNEL, LETTRE DE	NISCIADA SICILIA	2 H
FORMAZIONE	19-03-24	MOTIVAZIONE ENTREBENEFICIAICHE	A SCUOLA	2 H
FORMAZIONE	Dal: 08-04-2024 Al: 28-02-23	RÉALISATION D'UN CV DE COURSE. PRÉSENTATION. MISE EN VIGNE DE COMPREHENSION KEY EXPRESSION DE	A SCUOLA	6 H
OPEN DAY	Dal: 17-12-22 Al: 27-01-23	STRAT. ACCOGLIENZA	A SCUOLA	21,30 H
FORMAZIONE	16-12-2022	AGGIORNAMENTO DEL PROPRIO CURRICULUM IN FORMATO EUROPEO IN LINGUA ITALIANA	A SCUOLA	4 H
FORMAZIONE	16-12-23	C.V. D'UN CANDIDAT POUR UN RECRUTEMENT DE TRAVAIL DANS N'IMPORTE QUEL SECTEUR.	A SCUOLA	3 H
FORMAZIONE	28-11-2022	STRATEGIE DI COMUNICAZIONE	A SCUOLA	4 H
CORSO DI FORMAZIONE	Dal: 15-11-22 Al: 28-03-23	RAPPRESENTANTI TOUR OPERATOR E TRAVEL AGENCY, ACCOMPAGNATORI TURISTICI. OPERATORI DELLA PROMOZIONE E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA	A SCUOLA	10 H
FORMAZIONE	14-11-2022	CV IN LINGUA TEDESCA- LESSICO UTILE. SAPER SCRIVERE UN CV EFFICACE- HARD E SOFT SKILLS	A SCUOLA	2 H

		INGLESE E REGISTRARE I MESSAGGI		
FORMAZIONE	Dal: 29-11-21 Al: 21-02-22	REDIGERE IL CURRICULUM IN FORMATO EUROPEO IN LINGUA FRANCESE	A SCUOLA	7 H
CORSO DI FORMAZIONE	10-11-2021	CORSO DI FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA PER I LAVORATORI-FORMAZIONE GENERALE PROF.SSA DE LUCA CLAUDIA	IN MODALITA' E-LEARNING - PIATTAFORMA SPAGGIARI	4 H
SALUTE E SICUREZZA	Dal: 08-11-21 Al: 24-03-22	CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- ART.37 D.L.VO 81/08 IN PRESENZA	A SCUOLA	8 H
SALUTE E SICUREZZA	Dal: 08-11-21 Al: 24-03-22	CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- ART.37 D.L.VO 81/08	ON LINE	4 H
INCONTRO INFORMATIVO	11-10-2021	PRESENTAZIONE DEL PERCORSO: WORK IN PROGRESS TUTOR PROF.SSA DE LUCA CLAUDIA	A SCUOLA	4 H
FORMAZIONE	Dal: 15-03-2022 Al: 17-03-2022	REDIGERE IL PROPRIO CURRICULUM IN FORMATO EUROPEO IN LINGUA TEDESCO	A SCUOLA	3 H
FORMAZIONE	24-02-2022	REDIGERE IL PROPRIO CURRICULUM IN FORMATO EUROPEO IN LINGUA SPAGNOLO	A SCUOLA	4 H

Si allega tabella, tratta dalla piattaforma Spaggiari, con riporto ore effettuate da ciascun alunno nell'ambito del progetto di PCTO

Alunno	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	TOT
	Ore 3^Anno	Ore 4^Anno	Ore 5^Anno	
OMISSIS	110h	92h 30m	128h	330h 30m
OMISSIS	96h	75h 30m	110h	281h 30m
OMISSIS	96h 30m	76h 30m	117h 30m	290h 30m
OMISSIS	100h	76h 30m	124h	300h 30m
OMISSIS	83h	63h 30m	123h	269h 30m
OMISSIS	102h 30m	54h 30m	110h	267h
OMISSIS	94h	76h 30m	115h	285h 30m
OMISSIS	88h	60h 30m	109h	257h 30m
OMISSIS	93h 30m	79h 30m	128h	301h
OMISSIS	86h 30m	64h 30m	133h 30m	284h 30m
OMISSIS	98h 30m	58h 30m	110h	267h
OMISSIS	99h	82h 30m	118h	299h 30m

Modalità di valutazione

Per la valutazione si sono utilizzati strumenti che hanno permesso l'accertamento di processo e di risultato attraverso l'osservazione strutturata di atteggiamenti e di comportamenti dello studente.

L'esperienza nei contesti operativi ha sviluppato competenze trasversali, legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Allo scopo si sono utilizzate schede di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante e schede di valutazione dei percorsi da parte dello studente.

La valutazione complessiva ha avuto ricaduta sul voto finale di condotta e sul voto delle materie professionalizzanti.

SCHEDA VALUTAZIONE STUDENTE IN PCTO

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA	Uso del linguaggio tecnico professionale	3	Possiede un linguaggio ricco e articolato, ed utilizza termini tecnico – professionali in modo pertinente ed adeguato
		2	La padronanza del linguaggio tecnico-professionale, da parte dello stagista, è soddisfacente
		1	Mostra di possedere un minimo e talvolta inadeguato lessico tecnico- professionale
CONOSCENZA E CAPACITA' DI	Uso del	3	Possiede un linguaggio ricco e articolato, ed utilizza termini tecnico – professionali in modo pertinente ed adeguato

COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA	linguaggio tecnico professionale	2	La padronanza del linguaggio tecnico-professionale, da parte dello stagista è soddisfacente
		1	Mostra di possedere un minimo e talvolta inadeguato lessico tecnico- professionale
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA PROFESSIONALE capacità di soluzione dei compiti assegnati	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature di lavoro	3	Usa strumenti ed attrezzature con precisione, familiarità ed efficienza. È in grado di trovare soluzioni ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico ed intuizione Svolge i compiti assegnatigli con precisione congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a portare a termine la consegna
		2	Usa strumenti e attrezzature con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni, ma non a tutti i problemi tecnici con discreta manualità.
		1	Usa strumenti e attrezzature al minimo delle loro potenzialità e talvolta risulta inadeguato al lavoro proposto
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE imparare ad imparare	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda. Realizzazione delle consegne	3	Lo stagista mostra scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda ed elevata volontà di collaborare ed apprendere. È curato nell'abbigliamento puntuale e continuo, dimostra disponibilità e flessibilità nell'ambito delle mansioni assegnate.
		2	Lo stagista rispetta generalmente le regole ed i tempi di lavoro in azienda. Non sempre curato nell'abbigliamento, dimostra una sufficiente ma non brillante flessibilità nell'ambito delle mansioni assegnate.
		1	Lo stagista non rispetta le regole ed i tempi di lavoro dell'azienda. È poco puntuale e continuo, dimostra scarsa disponibilità e flessibilità, nell'ambito delle mansioni assegnate
	Motivazione all'apprendimento	3	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si attiva nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema da risolvere. Pone domande su come operare e si applica con serietà nel lavoro svolto
		2	Ha una sufficiente motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito senza però rivestire un ruolo propositivo.
		1	Mostra una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema, svolgendo il compito affidatogli in maniera parziale e poco soddisfacente
	Relazione con il Tutor e con le altre figure di riferimento.	3	Lo stagista entra in relazione con il tutor aziendale e con le altre figure di riferimento utilizzando uno stile aperto e costruttivo e capacità relazionali adeguate.
		2	Lo stagista entra in relazione con il tutor aziendale e con le altre figure di riferimento in maniera corretta, senza però eccellere
		1	Lo stagista non è sempre in grado di entrare in relazione con il tutor aziendale e con le altre figure di riferimento in maniera corretta e talvolta utilizza atteggiamenti fortemente oppositivi
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Rispetto dei compiti assegnati e capacità propositive	3	Rispetta sempre i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare e portare a termine le consegne ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.
		2	Non sempre è in grado di rispettare i compiti assegnati. Non sempre utilizza le informazioni utili e pertinenti a sviluppare e portare a termine le consegne
		1	Quasi mai è in grado di rispettare i compiti assegnati e si mostra refrattario ai suggerimenti. Non porta a termine le consegne svolte
	Disponibilità alla collaborazione costruttiva ed al lavoro in gruppo	3	È molto disponibile nel lavoro di gruppo. Si integra nel team ed assume anche ruoli organizzativi. Ha capacità di risoluzione dei problemi, che assume in linea con le indicazioni ricevute
		2	Disponibile al lavoro di gruppo. Esegue quanto richiesto senza distinguersi particolarmente. Appena sufficiente il suo livello di interesse al problemsolving
		1	Poco disponibile ai lavori di gruppo. Non esegue con precisione quanto richiesto e non mostra interesse a trovare soluzione ai problemi operativi

	Autonomia	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni
		2	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
		1	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida

12. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL, poiché non vi sono docenti di discipline non linguistiche in possesso della certificazione linguistica richiesta.

13. PROVA INVALSI

Le prove invalsi sono state somministrate nelle date sottoindicate

Lunedì 11 marzo 2024 Prova INVALSI di Italiano	Martedì 12 marzo 2024 Prova INVALSI di Matematica	Giovedì 13 marzo 2024 Prova INVALSI di Inglese
---	--	---

14. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per quanto riguarda gli studenti BES e diversamente abili si rinvia all'**allegato 1**

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tutte le tabelle e le griglie di valutazione utilizzate durante il corrente anno scolastico sono state deliberate ed approvate dal Collegio Docenti

15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

“Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

“Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella di seguito illustrata, da specificare per ogni disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze	Partecipazione
Molto scarso 2 – 3	Dimostra pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria e /o sporadica, mostrando interesse quasi nullo per le varie proposte didattiche
Scarso 4	Mostra conoscenze frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell’esecuzione	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria, mostrando interesse superficiale per le varie proposte didattiche
Insufficiente 5	Mostra conoscenze superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e	Commette qualche errore, non grave, nell’esecuzione di compiti piuttosto	Frequenta le lezioni in maniera irregolare, mostrando
		sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	semplici	interesse discontinuo per le varie proposte didattiche
Sufficiente 6	Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Frequenta le lezioni in maniera discontinua, mostrando interesse non sempre adeguato per le varie proposte didattiche

Discreto 7	Mostra conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Frequenta le lezioni in maniera costante, mostrando interesse passivo per le varie proposte didattiche
Buono 8	Mostra conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Frequenta le lezioni in maniera assidua, mostrando interesse attivo per le varie proposte didattiche
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	Mostra conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Frequenta le lezioni in maniera continua, mostrando interesse vivo e propositivo per le varie proposte didattiche

15.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento di ogni studente riveste sempre una valenza educativa; essa intende fornire agli alunni e ai genitori una puntuale condivisione nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

La valutazione del comportamento, insieme alla valutazione del profitto, rientra nei compiti primari della scuola che si propone la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un percorso di potenziamento del livello di formazione etica, civile e culturale: forte è la fiducia nelle potenzialità di recupero di ogni alunno.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", dal "Regolamento Disciplinare dell'Istituto. Si ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3 legge 30 ottobre 2008, n. 169)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori si riferiscono a:

- Condotta
- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza e puntualità - rispetto degli impegni scolastici

- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Note disciplinari
- Rispetto del personale, dei compagni e delle strutture scolastiche

Il Consiglio, per individuare la fascia di valutazione dell'alunno, deve riferirsi alla maggior parte dei comportamenti descritti.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	CONDOTTA	Sempre corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile, collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione il dialogo educativo; si propone con interventi pertinenti; si impegna costantemente e favorisce il lavoro in classe.
	FREQUENZA , PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo assiduo ed è sempre puntuale alle lezioni, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali inferiori o uguali a 44= da 1 a 8 giorni). Non si sottrae mai alle verifiche, si impegna con costanza, regolare e seria partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti), nessun ritardo (tranne documentati).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta costantemente le norme del Regolamento d'Istituto, attivandosi anche presso i compagni perché le seguano e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta responsabilmente il personale, i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
	CONDOTTA	Comportamento corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile; è spesso collaborativo.

9	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, interviene in maniera opportuna; si impegna con costanza; regolare partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuale alle lezioni; non si sottrae alle verifiche; giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza e autorizzazioni in data stabilita. Frequenza assidua, entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 53 e 104= da 9 a 15 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta generalmente gli altri, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
8	CONDOTTA	Corretto ed educato, rispetta le norme del vivere civile.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, anche se a volte in modo settoriale; discreta partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità e rispetta quasi sempre gli orari; rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 105 e 156= da 16 a 25 giorni). giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta sostanzialmente le norme del Regolamento d'Istituto.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta il personale e i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
7	CONDOTTA	Sostanzialmente corretto, anche se a volte deve essere richiamato all'ordine; collabora solo se sollecitato.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione ma in modo settoriale le tematiche proposte; l'impegno è a volte discontinuo; il coinvolgimento è alterno; discreta partecipazione al dialogo educativo.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo alquanto regolare e quasi sempre rispetta gli orari; giustificazioni qualche volta non riportate il giorno del rientro dall'assenza; poche entrate in ritardo e uscite anticipate al di fuori dei limiti consentiti (per un numero di ore annuali comprese tra 157 e 208 = da 26 a 34 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Osserva per lo più, le norme del Regolamento d'Istituto e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato richiamato solo verbalmente (v. annotazione sul registro personale del docente).
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Non sempre utilizza correttamente le strutture scolastiche ma comunque non dimentica il rispetto dei ruoli.

6	CONDOTTA	Il comportamento non è sempre adeguato al contesto scolastico; non applica sempre le regole del corretto vivere civile, in classe e/o durante le uscite didattiche; disturba spesso lo svolgimento dell'attività scolastica e non sempre risponde prontamente alle richieste.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Rileva scarsa attenzione e partecipazione all'attività scolastica, mantenendosi ai margini di essa. Partecipazione alterna per la maggior parte delle discipline e verso altri interventi (scarsa precisione nel portare il materiale, nessuna puntualità nei compiti).
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo non sempre regolare e, spesso non è puntuale nel rispettare gli orari; limitate astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni (per un numero di ore annuali comprese tra 209 e 264= da 35 a 44 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Frequenti inadempienze formalizzate nel rispetto del regolamento dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda alcune norme (es. uso del cellulare) e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato spesso ripreso verbalmente e ha riportato note disciplinari scritte e/o lievi sanzioni disciplinari.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	E' poco attento alle strutture scolastiche e dimentica spesso il rispetto dei ruoli.
5	CONDOTTA	Mantiene un comportamento non adeguato all'ambiente scolastico; non conosce o non rispetta le regole della normale convivenza civile; non controlla le proprie reazioni e non tiene conto dei suggerimenti e delle richieste; disturba in modo significativo lo svolgimento dell'attività scolastica; rapporti non corretti e manifestazioni gravi e frequenti di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali, note e rapporti sul registro) non solo all'interno della scuola ma anche con l'invio di messaggi su rete, offensivi e lesivi della dignità dei compagni, dell'istituzione scolastica e dei propri rappresentanti.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Mostra un palese disinteresse per l'attività didattica in genere e scarsa considerazione per il lavoro svolto in classe.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo discontinuo ed è raramente puntuale; numerose astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Non rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e non si assume le proprie responsabilità. Comportamenti perseguiti dal Regolamento d'Istituto con sanzioni disciplinari e aggravati dalla mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni irrogate, anche di natura educativa.

4	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Viola e non rispetta la dignità delle persone; crea concrete situazioni di pericolo per l'incolumità degli altri.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato una sanzione del C.d.I. con l'allontanamento temporaneo dalla Comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

15.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Pun ti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	1,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2,5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2,5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	2,5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio specifico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Punteggio totale della prova				

18. CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

TIPOLOGIA ATTIVITÀ SVOLTA	Punti (max)	Progetto /corso	Punteggio totale
Partecipazione (individuale/squadre) a competizioni sportive scolastiche extracurricolari, con risultati significativi. (0,5 x 1) max 2 attestazioni	0,10		
Partecipazione attiva ai progetti promossi dalla scuola con impegni extra-curricolari(conferenze, seminari, manifestazioni, dibattiti etc.) (0,10 x 1) max 0,20	0,20		
Vincita di premi e/o concorsi (a titolo individuale)	0,20		
Partecipazione a corsi di formazione extra-curricolari promossi dalla scuola (PON, Certificazioni linguistiche, ECDL, EBCL...) con frequenza pari ad almeno l'80% del monte ore previsto (0,10 X 1) max 0,30	0,30		
Partecipazione alle attività di accoglienza e di orientamento della scuola (Le attività svolte, ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovranno essere documentate dal docente diriferimento) Per la partecipazione ad ogni evento p. 0,05 (0,05x1) max 0,10	0,10		
Partecipazione a premi e/o concorsi(a gruppo) 0,10	0,10		
Per ogni certificazione linguistica rilasciata da Ente accreditato 0,30 CAMBRIDGE - DELF - DELE - GOETHE			
Certificazioni europee Informatiche : ECDL (ECDL base p.0,15 – full p. 0,30)			
Certificazioni europee Economiche: EBCL 0,30			
Certificazioni settore Enogastronomico (0,10X1) max 0,30			
Partecipazione alle competizioni agonistiche di livello regionale/nazionale/ internazionale, svolte con assiduità e merito , nei settori di indirizzo di studio e nel settore sportivo (0,10 x 1) max 0,30			
Frequenza del conservatorio o comunque lo studio di uno strumento, se certificato da Enti riconosciuti , con superamento degli esami finali 0,30			
Attività svolte con merito nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex Alt. Sc. Lavoro, certificate dal tutor didattico o aziendale: Svolgimento del minimo delle ore previste in ordinamento p.0,00 - per svolgimento ore aggiuntive, in ogni singolo anno scolastico: fino a 25 ore p. 0,10 da 26 a 50 ore p.0,20 da 51 a 75 ore p.0,30 da 76 a 100 ore p.0,40 Attività di volontariato certificate da enti esterni. Per la partecipazione ad ogni evento (almeno 10 ore)			

(01.10 x1)	max 0.20			
------------	----------	--	--	--

)

15.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come recita l'articolo 11 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, "ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo".

16. TABELLA DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Media dei voti	Fasce di credito		Fasce di Credito
	III Anno	IV Anno	V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

16.1 ATTRIBUZIONE CREDITI A.S. 2021/2022 2022/2023

N.	ALUNNO	Credito A.S. 2021/2022 III anno	Credito A.S. 2022/2023 IV anno	Totale credito
	OMISSIS	9	11	20
	OMISSIS	11	12	23
	OMISSIS	9	11	20
	OMISSIS	12	13	25
	OMISSIS	11	12	23
	OMISSIS	11	11	22
	OMISSIS	11	11	22
	OMISSIS	10	11	21
	OMISSIS	11	12	23
	OMISSIS	12	13	25
	OMISSIS	11	12	23
	OMISSIS	12	13	25

17. CONTENUTI DISCIPLINARI

Schede informative su singole discipline

Tutti i programmi svolti nelle singole discipline nel corrente anno scolastico in **allegato 2**

18. L'ESAME DI STATO

18.1 SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2024

Le simulazioni mirano a fare esercitare gli studenti nelle prove scritte, per consentire loro di prepararsi adeguatamente agli Esami di Stato operando la scelta del compito da eseguire fra le tipologie previste, affinando le modalità di esecuzione, rispettando i tempi previsti.

Simulazioni prima prova scritta:

23/02/2024

24/04/2024

Simulazioni seconda prova scritta:

29/02/2024

08/05/2024

In allegato i 4 fascicoli delle simulazioni

18.2 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SIMULATE SCRITTE

Griglia di valutazione prima prova scritta: ITALIANO

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato _____ Classe V SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• <i>Articolata e ricca, approfondita ed originale</i>	20
	• <i>Adeguate e coerente</i>	16
	• <i>Essenziale</i>	12
	• <i>Parziale e superficiale</i>	8
	• <i>Incoerente sul piano logico e disorganico</i>	4
2. Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	• <i>Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale</i>	20
	• <i>Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato</i>	16
	• <i>Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta</i>	12
	• <i>Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-lessicale</i>	8
	• <i>Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e lessico inadeguato</i>	4

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, concetti significativi ed apprezzabili	20
	• Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi	16
	• Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate	12
	• Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali	8
	• Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente	4
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna .	• Rispetta in modo puntuale ed efficace tutti i vincoli	10
	• Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli	8
	• Rispetta quasi tutti i vincoli	6
	• Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	4
	• Non rispetta alcun vincolo	2
5 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Comprensione completa ed approfondita	10
	• Pertinente con riferimenti storico letterari adeguati	8
	• Semplice ed essenziale	6
	• Superficiale ed approssimativa	4
	• Confusa e lacunosa	2
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	• Completa ed approfondita	10
	• Adeguata e coerente	8
	• Essenziale	6
	• Comprensione ed analisi, confuse e lacunose	4
	• Assente o con gravissimi fraintendimenti	2
AA. Interpretazione corretta ed articolata del testo.	• Interpretazione completa ed approfondita	10
	• Adeguata e coerente	8
	• Essenziale	6
	• Confusa e lacunosa	4
	• Interpretazione del tutto scorretta	2

Esito ____/100 p Esito ____/20 p

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____ Classe V SEZ. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
------------	-------------	-----------

<p>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Articolata e ricca, approfondita ed originale</i> • <i>Adeguata e coerente</i> • <i>Essenziale</i> • <i>Parziale e superficiale</i> • <i>Incoerente sul piano logico e disorganico</i> 	<p style="text-align: right;">20</p> <p style="text-align: right;">16</p> <p style="text-align: right;">12</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">4</p>
<p>2. Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale</i> • <i>Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato</i> • <i>Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta</i> • <i>Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-lessicale</i> • <i>Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e lessico inadeguato</i> 	<p style="text-align: right;">20</p> <p style="text-align: right;">16</p> <p style="text-align: right;">12</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">4</p>
<p>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, concetti significativi ed apprezzabili</i> • <i>Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi</i> • <i>Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate</i> • <i>Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali</i> • <i>Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente</i> 	<p style="text-align: right;">20</p> <p style="text-align: right;">16</p> <p style="text-align: right;">12</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">4</p>
<p>4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Completa ed approfondita</i> • <i>Adeguata e pertinente</i> • <i>Semplice ed essenziale</i> • <i>Superficiale ed approssimativa</i> • <i>Assente o del tutto errata</i> 	<p style="text-align: right;">10</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">6</p> <p style="text-align: right;">4</p> <p style="text-align: right;">2</p>
<p>5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valida, approfondita e originale</i> • <i>Soddisfacente e coerente</i> • <i>Adeguata e essenziale</i> • <i>Parziale e superficiale</i> • <i>Incoerente e disorganico</i> 	<p style="text-align: right;">20</p> <p style="text-align: right;">16</p> <p style="text-align: right;">12</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">4</p>
<p>AA. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valida, approfondita e originale</i> • <i>Soddisfacente e coerente</i> • <i>Adeguata e essenziale</i> • <i>Parziale e superficiale</i> • <i>Lacunosa e inadeguata</i> 	<p style="text-align: right;">10</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">6</p> <p style="text-align: right;">4</p> <p style="text-align: right;">2</p>

--	--	--

Esito ____/100 p *Esito* ____/20 p

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____ classe V Sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Articolata e ricca, approfondita ed originale	20
	• Adeguata e coerente	16
	• Essenziale	12
	• Parziale e superficiale	8
	• Incoerente sul piano logico e disorganico	4
2. Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale	20
	• Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato	16
	• Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta	12
	• Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-lessicale	8
	• Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e lessico inadeguato	4
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, concetti significativi ed apprezzabili	20
	• Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi	16
	• Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate	12
	• Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali	8
	• Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente	4
4. Pertinenza alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Piena, approfondita ed originale	10
	• Adeguata e coerente	8
	• Essenziale	6
	• Parziale e superficiale	4
	• Testo non pertinente rispetto alla traccia	2
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	• Organico, coerente e coeso.	20
	• Ordinato e sostanzialmente coerente.	16
	• Adeguato, ma con qualche disomogeneità.	12
	• Frammentario, poco coeso e ripetitivo.	8
	• Incoerente e disorganico	4

AA. <i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	• <i>Conoscenze approfondite.</i>	10
	• <i>Buone conoscenze</i>	8
	• <i>Conoscenze essenziali</i>	6
	• <i>Conoscenze superficiali</i>	4
	• <i>Lacunose e inadeguate</i>	2

Esito ____/100 p Esito ____/20 p

Griglia di valutazione seconda prova scritta: Discipline turistiche ed aziendali

Commissione

Candidato: _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Quasi nulla	1
	Frammentaria ma pertinente	2
	Completa	3
	Approfondita	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Quasi nulla	1
	Parziale ma non organica	2
	Organica	3
	Completa	4
	Approfondita	5
	Rilevante	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Quasi nulla	1
	Approssimata	2
	Sufficiente	3
	Adeguate	4
	Approfondita e completa	5
	Rilevante	6

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Inadeguata	1
	Generica	2
		3
	Appropriata	4
	Rilevante	
	Totale punti/20

La Commissione

Il Presidente

18.3 IL COLLOQUIO AGLI ESAMI DI STATO

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe fa riferimento a quanto stabilito dall'ordinanza ministeriale n. 5 del 22.03.2024, art. 22 ai seguenti commi:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la

trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, nel dettaglio l'esame sarà articolato così:

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni **giornata** di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione Civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Nella prima settimana del mese di giugno è prevista una simulazione del colloquio interdisciplinare così come previsto dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, attenendosi alla griglia di valutazione Allegato A dell'O.M. del 22/03/2024, n.5 tenendo conto degli indicatori, dei livelli, dei descrittori e dei punteggi di seguito indicati:

Indicatori	livelli	Descrittori	Punti	punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali	2.50
		Punteggio totale della prova	20

18.4 NODI CONCETTUALI

I docenti del Consiglio di classe concordano alcuni argomenti con i quali stabilire le connessioni tra le materie oggetto dell'esame di stato, tenendo conto dei possibili collegamenti interdisciplinari tra le tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

Gli argomenti scelti vengono riportati nella seguente tabella:

:

Argomento	Discipline
L'Unione Europea	Storia-lingua francese-diritto e legislazione turistica- Discipline turistiche aziendali -educazione civica
I luoghi dell'arte	Storia-italiano-lingua francese- -diritto e legislazione turistica- discipline turistico aziendali-scienze motorie e sportive- arte e territorio-educazione civica
Il turismo sostenibile	Storia-lingua francese--diritto e legislazione turistica-- discipline turistico aziendali- arte e territorio- educazione civica
Il cittadino e la democrazia	Storia-lingua francese--diritto e legislazione turistica- Discipline turistiche

	aziendali-scienze motorie e sportive-Arte e territorio-educazione civica
I conflitti umani	Storia-italiano-lingua francese-diritto e legislazione turistica--discipline turistico aziendali-arte e territorio-educazione civica – Scienze motorie e sportive
Il patrimonio culturale e l'UNESCO	Storia-lingua francese-diritto e legislazione turistica--discipline turistico aziendali-scienze motorie e sportive-discipline turistico aziendali-educazione civica

19. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Titolo
RELIGIONE	L.Solinas <i>“Tutti I Colori Della Vita”</i> EDIZIONE S.E.I.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria <i>“Le occasioni della letteratura”</i> 3edizione Paravia
INGLESE	Daniela Montanari Rosa Anna Rizzo <i>Travel & Tourism Expert</i> Pearson Longman
FRANCESE	Domitille Hatuel <i>“Tourisme en Action”</i> ed.ELI
TEDESCO	Cavazza/Forlivesi <i>“Tourismus Heute Kompakt”</i> Cappelli Editore Cesarina Catani Miriam Bertocchi Herbert Greiner Elena Pedrelli Ganz Genau! Editore: Zanichelli
SPAGNOLO	<i>¡Buen Viaje!</i> Curso de español para el turismo di L. Pierozzi, Edizioni Zanichelli <i>Juntos</i> vol 2 di C. Poletini e J.P. Navatto, Edizioni Zanichelli
STORIA	<i>La nostra storia, il nostro presente, Il Novecento e oggi</i> Autori: Silvio Paolucci Giuseppina Signorini Ed. Zanichelli
GEOGRAFIA TURISTICA	<i>Destinazione mondo</i> CON ATLANTE STEFANO BIANCHI, ROSSELLA KÖHLER, CARLA VIGOLINI -DE AGOSTINI
MATEMATICA	Bergamini, Trifone, Barozzi MATEMATICA . Rosso sec.ed.-Zanichelli

DIRITTO E LEG. TUR.	“ <i>VIAGGIARE SENZA CONFINI</i> ” di M.Capiluppi-M.G.D’ Amelio-Tramontana
ED. CIVICA	AA.VV. La nuova educazione civica Rizzoli education
DISC.TUR.AZ	G. Campagna V. Loconsole “ <i>Scelta turismo up</i> ” vol 3 Tramontana
ARTE E TERRITORIO	GIUSEPPE NIFOSI’, <i>L’ARTE SVELATA</i> , OTTOCENTO NOVECENTO XXI SECOLO, VOL.3, EDITORE LATERZA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Del Nista / Tasselli <i>Il corpo ed i suoi linguaggi</i> D’Anna

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n. 1: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Allegato n.2:PROGRAMMI SVOLTI NELLE VARIE

DISCIPLINE

Allegato n.3: SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2024

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2024 e verrà successivamente pubblicato all’albo dell’istituto in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
DE LUCA CLAUDIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA EDUCAZIONE CIVICA	
DI BLASI GIUSEPPA	MATEMATICA	
GRILLO FRANCESCO	ARTE E TERRITORIO	
ERRIGO SANTINA ROSSELLA	3^ LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	
LENTI DANIELA GAETANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
FAZIO GRAZIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
MANCUSO ROSARIA	GEOGRAFIA	
MIUCCIO GIANCARLO CARMELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MODICA STEFANIA	3^ LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	
VILLARI GIUSEPPE	2^ LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	
TRIMARCHI GIANCARLO MARIA	RELIGIONE	
TOTARO CONCETTA MARIA	LINGUA INGLESE	
BARRA SERENA	SOSTEGNO	
BERTUCCIO ELISABETTA	SOSTEGNO	

Furci Siculo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luigi Napoli



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana



M.I.U.R.



ISS Pugliatti Taormina



E C D L



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti” – Taormina

Codice Meccanografico:
MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835

Codice Univoco Ufficio UFLCGL

www.iispuigliatti.edu.it

email: meis03300g@istruzione.it - meis03300g@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

PROGRAMMI SVOLTI

Classe 5 A Indirizzo Turismo

A.S. 2023/2024

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Diritto e legislazione turistica
- Educazione civica
- Discipline turistico aziendale
- Lingua francese
- Arte e Territorio
- Scienze motorie
- Lingua inglese
- Spagnolo
- Tedesco
- Matematica
- Geografia turistica
- Religione

PROGRAMMA SVOLTO
Classe VA Turismo
A.S. 2023/2024

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Lenti Daniela Gaetana

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G, BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA –
LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA DALL'ETA' POSTUNITARIA AI GIORNI
NOSTRI - PARAVIA**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA.

OBIETTIVI SPECIFICI (OSA)

Contesto culturale, ideologico e linguistico dall'età postunitaria ad oggi.
Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
Conoscere la biografia dell'autore e saperla inserire nel contesto storico.
Riconoscere le fasi evolutive della produzione degli autori trattati.
Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.
Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.
Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.
Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.
Comprendere l'influenza dei fattori ambientali della formazione della personalità artistica
Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.

1.L'ETA' POSTUNITARIA

Le strutture politiche, economiche e sociali

Le ideologie

Le istituzioni culturali

Gli intellettuali

La lingua

Fenomeni letterari e generi

La Scapigliatura

Il Naturalismo francese

Emile Zola

E. Zola: *L'ebbrezza della speculazione* da *Il denaro*, cap. IV

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Giovanni Verga

La vita, le prime opere, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura, *Vita dei campi*, *Il ciclo dei "Vinti"*, *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*, *Le novelle rusticane*

G. Verga: *"Rosso Malpelo"* da *Vita dei campi*

G. Verga: *“I vinti e la fiumana del progresso* da I Malavoglia, Prefazione
G. Verga: *“I Malavoglia e la dimensione economica”* da i Malavoglia, cap. VII
G. Verga: *“La roba”* dalle Novelle rusticane.

2 DECADENTISMO

La visione del mondo decadente,

La poetica del Decadentismo.

Temi e miti della letteratura decadente.

C. Baudelaire: *“Perdita d’aureola”* da Lo spleen di Parigi

Gabriele D’Annunzio

La vita – L’estetismo e la sua crisi – I romanzi del superuomo . Il piacere, Le vergini delle rocce, le Laudi, Alcyone

G. D’Annunzio: *“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”* da Il piacere, libro III, cap. II

G. D’Annunzio: *“Il programma politico del superuomo”* da Le vergini delle rocce, libro I

G. D’Annunzio: *“La pioggia nel pineto”* da Alcyone.

Giovanni Pascoli

La vita, La visione del mondo, la poetica, l’ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, Myricae, i Poemetti, Canti di Castelvecchio.

G. Pascoli: *“Temporale”* da Myricae

G. Pascoli: *“Italy”* dai Primi poemetti

G. Pascoli: *“Il gelsomino notturno”* dai Canti di Castelvecchio

3.IL PRIMO NOVECENTO

La situazione storica e sociale in Italia.

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

F. T. Marinetti: *“Bombardamento”* da Zang tumb tuuum

Italo Svevo

La vita, Freud e la nascita della psicoanalisi, la cultura di Svevo, Il primo romanzo. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

I. Svevo: *“Il ritratto dell’inetto”* da Senilità

I. Svevo: *“Il fumo”* da La coscienza di Zeno, cap. III

I. Svevo: *“La salute “malata” di Augusta”* da La coscienza di Zeno , cap. VI

Luigi Pirandello

La vita, la visione del mondo, la poetica, le novelle, il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila

L. Pirandello: *“Il treno ha fischiato”* da Novelle per un anno.

L. Pirandello: *“Nessun nome”* da Uno nessuno centomila

4.TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia

Giuseppe Ungaretti

La vita, L’allegria, Il sentimento del tempo.

G. Ungaretti: *“Soldati”* da L’allegria

G. Ungaretti: *“San Martino del Carso”* da L’allegria

5. L’ERMETISMO

Salvatore Quasimodo

S. Quasimodo: “*Alle fronde dei salici*” da *Giorno dopo giorno*

Eugenio Montale

La vita, Ossi di seppia, Le occasioni.

E. Montale: “ Spesso il male di vivere ho incontrato” da *Ossi di Seppia*

E. Montale: “ Non recidere, forbice, quel volto” da *Le occasioni*

6. LA POESIA E LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Alda Merini

La vita

A:Merini : “ Alda Merini” da *La gazza ladra*

Primo Levi

La vita, *Se questo è un uomo*

P. Levi: “L’arrivo nel Lager” da *Se questo è un uomo*

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Lenti Daniela Gaetana

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: S. PAOLUCCI G. SIGNORINI – LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE IL NOVECENTO E OGGI _ TERZA EDIZIONE DI LA STORIA IN TASCA EDIZIONE ROSSA - ZANICHELLI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA.

OBIETTIVI SPECIFICI (OSA)

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

Radici storiche della Costituzione italiana.

Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione alla storia generale.

Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi.

Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.

- Capitolo 13 Vol. 2: Fra democrazia e nazionalismo
- Capitolo 1: Verso una guerra mondiale
- Capitolo 2: La prima guerra mondiale
- Capitolo 3: La rivoluzione russa e il dopoguerra
- Capitolo 4: Il fascismo in Italia
- Capitolo 5: Lo stalinismo e il nazismo

-
-
- Capitolo 6: La seconda guerra mondiale
- Capitolo 7: Il secondo dopoguerra
- Capitolo 8: La competizione tra USA e URSS
- Capitolo 9: La fine della guerra fredda (in breve)
- Capitolo 10: L'Italia dal boom
- La stagione del “ miracolo economico”
- Capitolo 11: Decolonizzazione in Asia e Africa
- Il crollo degli imperi coloniali
- L'indipendenza dell'India
- La difficile indipendenza dell'Africa
- Problemi del Terzo mondo o Sud del mondo
- Capitolo 12: Il Medio Oriente e la guerra fredda
- Israele e Palestina: una frattura in Medio Oriente
- Continuano le guerre d'Israele
- Capitolo 13: Verso un mondo multipolare
- Il cammino dell'Unione Europea
- Capitolo 14: I temi caldi del presente
- Le migrazioni
- Il consumo delle risorse e i problemi ambientali

EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO UNITA' DIDATTICA

Unione Europea ed Organismi Internazionali

Contenuti svolti

- La Nato e gli altri organismi internazionali
- Il volontariato e il terzo settore: le Onlus e le Ong

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

LIBRO DI TESTO “Viaggiare senza confini di casa editrice” di M. Capiluppi e M.G. D’Amelio - Tramontana

Docente prof.ssa De Luca Claudia

L’insegnamento della disciplina ha inteso offrire un approccio ragionato ai principali istituti del diritto pubblico partendo dall’analisi dei caratteri e dei principi fondamentali della Costituzione italiana per comprendere i fondamenti dell’ordinamento giuridico anche alla luce delle recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali. L’obiettivo è stato fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per comprendere le regole di funzionamento delle istituzioni pubbliche europee, nazionali, regionali e locali, di sviluppare le capacità critiche per analizzare la disciplina dei rapporti economici e comprendere i principali meccanismi pubblici di regolazione dell’economia nonché i rapporti tra le istituzioni e gli altri soggetti dell’ordinamento al fine di individuare i limiti dei diritti degli individui, delle organizzazioni sociali e delle imprese, anche alla luce delle recenti tendenze evolutive connesse alla globalizzazione dei mercati, alla crisi economica e al relativo impatto sulle istituzioni nazionali ed europee, accrescendo la capacità degli studenti e delle studentesse di comprendere anche problematiche e temi di attualità .

Nel corso sono stati sviluppati, altresì, approfondimenti sul settore del turismo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

I diritti fondamentali nella Costituzione Repubblicana

I doveri costituzionali.

Forme di Stato e forme di Governo.

La sovranità popolare, il referendum e i sistemi elettorali.

Gli istituti di democrazia diretta.

Il Parlamento

- Il Parlamento: composizione e organizzazione interna delle camere

- La durata e lo scioglimento delle camere

- La funzione legislativa
- L'iter legislativo: procedura ordinaria e procedura costituzionale
- La funzione ispettiva e di controllo
- Il Parlamento in seduta comune

Il Governo

- Il Governo: generalità e nozione
- La composizione del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri e Consiglio dei Ministri
- La formazione del Governo e le crisi politiche
- Le funzioni del governo: esecutiva, di indirizzo politico, normativa
- Gli atti aventi forza di legge: decreti legge e decreti legislativi

Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica: generalità ed elezione
- Funzioni e responsabilità del presidente della Repubblica
- I poteri del Capo dello Stato
- Gli atti presidenziali

La Magistratura

- La Magistratura, autonomia ed indipendenza
- La funzione giurisdizionale: civile, penale, amministrativa
- Il Consiglio Superiore della Magistratura

La Corte Costituzionale

- La Corte Costituzionale: composizione e nomina dei suoi membri
- Le funzioni della Corte Costituzionale
- Il giudizio sulla legittimità delle leggi: l'incostituzionalità
- Il conflitto di attribuzione fra i poteri dello Stato e tra lo Stato e le Regioni
- Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica: alto tradimento e attentato alla Costituzione
- Il giudizio di ammissibilità dei referendum abrogativi (art. 75 cost.)

La pubblica amministrazione

L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

Gli organi attivi

Gli organi consultivi

Gli organi di controllo

L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

Gli enti territoriali

- Gli enti territoriali (artt. 5 e 114 cost.)
- Le Regioni: autonomia e organizzazione
- Gli enti locali: Province e Città Metropolitane
- L'ente Comune

L'ordinamento europeo

- L'unione Europea dal Trattato di Maastricht ad oggi
- Gli organi e le competenze dell'Unione Europea
- Le fonti comunitarie

L'ordinamento internazionale

- Il diritto internazionale e le sue fonti
- Organizzazione e funzionamento dell'ONU
- La NATO.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente prof.ssa De Luca Claudia

Considerati la programmazione triennale del PCTO e i contenuti di educazione civica di seguito riportati, ciascuno studente ha scelto di realizzare uno o più lavori in PowerPoint da presentare alla commissione

DIGNITÀ E DIRITTI UMANI E ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA
PRIMO TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione La Costituzione I PRINCIPI FONDAMENTALI La Costituzione PRIMA PARTE: diritti inviolabili e doveri La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica dall'art. 54 cost. all'art. 97 cost.	La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica dall'art. 98 cost. all'art. 139 cost L'Unione europea Le Organizzazioni Internazionali
LEGISLAZIONE TURISTICA	
L'anno in corso si è voluto approfondire alcune tematiche specifiche scelte tra gli argomenti di legislazione turistica che la classe ha trattato nel corso del triennio scolastico.	
I TRIMESTRE	PENTAMESTRE
La classe ha scelto di approfondire i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none">- Le strutture ricettive alberghiere- Le strutture ricettive extralberghiere- Le agenzie di viaggi- I tour operator, i tour organizer, i travel agent	La classe ha scelto di approfondire i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none">- Le professioni turistiche- I contratti nel settore turistico- L'unione europea e il turismo- Le organizzazioni internazionali e il turismo- La legislazione in materia di beni culturali

PROGRAMMA di DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Prof.ssa Grazia FAZIO

Libro di testo: G. campagna V. Loconsole **SCELTA TURISMO up 3 - Tramontana**

MODULO A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Analisi dei costi - Controllo dei costi: il direct costing - Controllo dei costi: il full costing - Controllo dei costi l'Activity Based Costing (ABC) -L'analisi del punto di pareggio (break even analysis) - Il sistema di qualità delle imprese turistiche

MODULO B: Tour operator

L'attività del tour operato - Il prezzo di un pacchetto turistico - Il marketing della vendita dei pacchetti turistici - Il business travel

MODULO C: Pianificazione programmazione e controllo nelle imprese turistiche

La pianificazione strategica - Le strategie aziendali e i piani aziendali - Il business plan - Il budget - L'analisi degli scostamenti

MODULO D: Marketing territoriale

La destinazione turistica - I fattori di attrazione di una destinazione turistica - I flussi turistici - Dall'analisi SWOT al posizionamento - Il piano di comunicazione e promozione

Per ogni modulo sono state svolte numerose esercitazioni alla lavagna, verifiche e lavori per casa.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

MATERIA: Lingua Francese

DOCENTE: VILLARI Giuseppe

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO: Domitille Hatuel: *Tourisme en Action*. ELI

OBIETTIVI E ARGOMENTI SVOLTI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA

Saper comprendere ed utilizzare in maniera appropriata una terminologia specifica.

ARGOMENTI SVOLTI

- 1** Etiquette et savoir Vivre: Les bonnes et mauvaises manières – les salutations – être reçu - tu ou vous – les bonnes manières à table – la galanterie.
 - 2** Le tourisme: Qu'est ce que le tourisme? Petite histoire du tourisme. Le tourisme en France et en Italie. La gastronomie française. Les entreprises touristiques. Les agences de voyage.
 - 3** Les différentes formes de tourisme: Le tourisme vert – balnéaire – équitable – à la montagne – fluviale – de santé – œnogastronomique – et la spiritualité - scolaire – d'affaire – pour le troisième âge – accessible – ludique.
 - 4.** Les types d'hébergement: L'hôtellerie – Présentation d'un hotel – Les villages de vacances – les locations – les logis de France – Les autres hébergements.
 - 5.** Les transports: Le transport aérien – ferroviaire – routier - maritime et fluvial – urbains.
- Paris. Au fil de l'eau. (La rive droite et la rive gauche. L'Union Européenne. La Tour Eiffel – l'Atomium.

EDUCAZIONE CIVICA

Le juste comportement d'un bon citoyen.

E' stato utilizzato, come ulteriore supporto ed aiuto a casa, per i video e le lezioni la piattaforma classroom con il seguente link qx6qjmg

PROGRAMMA SVOLTO DI ARTE E TERRITORIO

MATERIA: ARTE E TERRITORIO
DOCENTE: FRANCESCO GRILLO
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO: GIUSEPPE NIFOSI', L'ARTE SVELATA, OTTOCENTO NOVECENTO XXI SECOLO, VOL.3, EDITORE LATERZA

OBBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<ul style="list-style-type: none">• Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.
<ul style="list-style-type: none">• Individuare, progettare e presentare siti di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei, quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile

1. UDA: NEOCLASSICISMO. Il concetto e il significato di classicismo in arte. Il Neoclassicismo: biografia di Winkelmann, contesto storico-artistico e caratteri generali; analisi dell'opera: Biografia essenziale dello scultore Antonio Canova e analisi dell'opera: "**Amore e Psiche**". Biografia e stile di Jacques Louis David e opere: "**Il giuramento degli Orazi**" e "**A Marat**". I rapporti tra Neoclassicismo e Romanticismo.

2. UDA: ROMANTICISMO. Il Romanticismo, contesto storico artistico e la teoria estetica del Sublime. Goya e il primo Romanticismo. Analisi dell'opera: "**Il 3 maggio 1808.**" (o "**La fucilazione**"). La pittura di paesaggio romantica e Il Sublime nelle opere di Caspar David Friedrich. Confronto tra L'Infinito di Leopardi e "**Viandante sopra un mare di Nebbia**". Il pittoresco nella pittura di Constable, ("**Flatford Mill**" o "**Mulino di Flatford**") e il Sublime nella pittura di Turner, ("**Pioggia, vapore e velocità**", "**Il mattino dopo il diluvio**"). Caratteri generali del Romanticismo francese. Il realismo di Gericault e analisi dell'opera: "**La zattera della Medusa**". Eugène Delacroix, biografia essenziale e analisi dell'opera: "**La Libertà che guida il popolo**". Il Romanticismo italiano: Francesco Hayez e analisi delle opere: "**Il Bacio**" e i "**Vespri siciliani**".

3. UDA: REALISMO E IMPRESSIONISMO. Caratteri e contesto del Realismo francese e analisi di alcune opere significative di Courbet e Millet: "**Gli Spaccapietre**" e "**L'atelier dell'artista**" di Courbet e "**Le Spigolatrici**". Di Millet. Caratteri generali dell'Impressionismo e analisi di "**Impression soleil levant**" di Monet e la serie delle "**Ninfee**". Opere di Manet: "**Le Déjeuner sur l'herbe**" e "**Olympia**" cenni sugli altri pittori impressionisti; "**Degas e Renoir**". Cenni sulla scoperta della fotografia e la sua influenza nell'arte pittorica. Siti Unesco: Le rive della Senna, i luoghi dei pittori impressionisti e post impressionisti.

4. UDA: POSTIMPRESSIONISMO. Il Postimpressionismo, caratteri generali. Vita di Paul Cézanne e opere: "**La casa dell'impiccato a Auvers**", "**I giocatori di carte**" e "**Natura morta con mele e arance**". Il Puntinismo: caratteri generali e analisi dell'opera "**Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte**" di Georges Seurat, padre del Puntinismo. Van Gogh: biografia e analisi di alcune opere significative: "**I mangiatori di patate**" "**Notte stellata**" e "**Campo di grano con voli di corvi**". Paul Gauguin, vita e opere significative: "**Il**

Cristo Giallo” e “Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?” L' Architettura del ferro e le Esposizioni Universali: analisi opere: **Il Palazzo di cristallo di Patton e la Tour Eiffel.**

5. UDA: SECESSIONI E AVANGUARDIE. Le Secessioni di Berlino (Munk), e di Vienna (Klimt.). Analisi dell'opera: **Il Bacio di Klimt** e confronto con Munch. Munch e la Secessione di Berlino. Analisi dell'”**L'urlo**”, **Pubertà e Sera sul viale Karl Johan.** L' Espressionismo: la prima delle Avanguardie storiche. Confronto tra l'Espressionismo tedesco (Die Brücke) e francese (I Fauves). Opera: **“La Danza” di Matisse.** L' espressionismo in Germania e analisi dell'opera **"Marcella" di Kirchner a confronto con “Pubertà” di Munch.** Picasso e il Cubismo. Caratteri generali del Cubismo E analisi delle opere: **"Les demoiselles d'Avignon e "Guernica".** Il Futurismo, contesto storico-artistico e analisi delle opere: **“Forme uniche nella continuità dello spazio” e “La città che sale” di Umberto Boccioni.** L'arte durante il Nazismo: Hitler e la mostra dell'arte degenerata

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Alle origini del Patrimonio UNESCO siciliano: la Sicilia e il Grand Tour nell'età di Winkelmann e di Goethe. I viaggi in Sicilia tra il XVIII e il XIX secolo.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

MATERIA: Scienze motorie

DOCENTE: Miuccio Giancarlo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Il corpo ed i suoi linguaggi" - Del Nista/Tasselli.-D'Anna
OBIETTIVI E ARGOMENTI SVOLTI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA

✓ La percezione del sè e lo sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;

✓ Lo sport, le regole;

✓ Salute, benessere e prevenzione;

1 POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

CONOSCENZE

Conoscere le principali qualità neuro-muscolari e fisiche e individuarne la differenza.

Conoscere le capacità coordinative semplici.

COMPETENZE

Sapere svolgere i compiti motori assegnati.

Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate.

ABILITA'/CAPACITA'

Sa eseguire in modo corretto esercizi di coordinazione dinamica generale.

Sa eseguire in modo corretto esercizi di mobilizzazione attiva e passiva delle principali articolazioni e del rachide.

Sa eseguire in modo corretto esercizi di forza a carico naturale o con piccoli attrezzi.

Sa eseguire in modo corretto esercizi di resistenza aerobica ed anaerobica.

Sa eseguire gesti motori in modo economico e finalizzato.

2 AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

CONOSCENZE

Conoscere le regole delle varie discipline sportive praticate (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, atletica leggera).

Conoscere il valore educativo e sociale dello sport.

Regole del Fair play

Lo sport come occasione di riscatto economico, sociale e personale: Jesse Owens e le Olimpiadi di Berlino 1936.

COMPETENZE

Sapere eseguire in modo analitico e globale i fondamentali individuali di alcune discipline sportive

Saprà applicare le regole di uno sport di squadra e individuale.

Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play

ABILITA'/CAPACITA'

Sa eseguire in modo corretto i fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport.

Sa eseguire i gesti tecnici di alcune discipline sportive e sa adattarli alle varie situazioni di gioco.

Sa applicare le regole degli sport di squadra.

3 TUTELA DELLA SALUTE

CONOSCENZE

Conoscere i benefici che derivano dall'attività motoria.

Conoscere i principali traumi da sport del sistema muscolare e nervoso e le elementari norme di primo soccorso.

COMPETENZE

Prendere consapevolezza dei benefici dell'attività motoria sui vari organi e apparati.

Prendere coscienza di sane abitudini per il mantenimento della salute psico-fisica.

L'alimentazione dello sportivo

ABILITA'/CAPACITA'

Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

EDUCAZIONE CIVICA

Ed.civica: Educazione al benessere e alla salute: Agenda 2030.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

A.S 2023-2024

Sede di Furci Siculo

Classe: 5 A

Indirizzo: **TURISMO - Settore Economico**

Docente: **Prof.ssa Concetta Maria Totaro**

Sede: **Furci Siculo**

Libro di testo: Daniela Montanari/ Rosa Anna Rizzo - **Travel & Tourism Expert** - Pearson Longman

COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggia la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire nei vari contesti lavorativi.• Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e situazioni professionali.• Comprende le idee principali di testi complessi, compresi gli argomenti tecnici del campo di specializzazione.• Utilizza tecniche e strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistica, promuovendo le nuove tendenze• Integra le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio• Comprende e utilizza il linguaggio specifico relativo alle varie lettere commerciali• Utilizza consapevolmente forme grammaticali specifiche in ambito comunicativo a livello di ascolto, di dialogo e di esposizione scritta relative al livello B1 – Advanced B2 del QCER	<ul style="list-style-type: none">• Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative.• Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni del settore specifico, per descrivere luoghi ed esperienze e narrare avvenimenti.• Descrivere eventi, esperienze ed impressioni relativi all'ambito professionale.• Produrre testi coerenti su tematiche trattate argomentando il proprio punto di vista• Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.• Saper Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le tecniche più idonee professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale• Elaborare una brochure promozionale di un luogo turistico e di una struttura di accoglienza• Essere in grado di organizzare diversi tipi di viaggi e itinerari seguendo indicazioni specifiche (tipologia di viaggio, target)
MODULI FORMATIVI TRATTATI	
MODULO 1 – DESTINATION: ITALY	
STEP 1 – Nature and Landscapes	
Abilità e Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere un testo contenente informazioni relativi ai paesaggi

	<p>naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo contenente informazioni relative a destinazioni turistiche montane e marittime • Leggere un testo per ricavare informazioni relative ad una regione • Comprendere un itinerario turistico • Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere luoghi di una regione • Organizzare una presentazione da esporre oralmente in cui vengono date informazioni sulla Sicilia
Topics	<ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio naturale e le principali caratteristiche geografiche dell'Italia: Mountain ranges – Volcanoes – Major rivers – Lakes – Islands – Italian regions at a glance • Destinazioni turistiche montane e marittime: How to get there – Why go – What to see – What to do – What to eat • Le Dolomiti • La riviera Ligure • La riviera Romagnola • La Sardegna
STEP 2 – Historical cities	
Abilità e Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo contenente informazioni relative a città storiche • Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico culturale • Redigere un dépliant in cui vengono date informazioni su una città • Fornire informazioni sugli hotel in termini di attività e attrezzature • Conoscere le fasi organizzative del servizio di accoglienza e di identificare le fasi di una prenotazione
Topics	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le maggiori mete turistiche italiane: What to see – What to do: entertainment, shopping – What to eat • Roma • Firenze • Venezia • Gli stili architettonici
MODULO 2 – DESTINATION: THE BRITISH ISLES	
STEP 1 – Nature and Landscapes	
Abilità e Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo contenente informazioni sulle isole britanniche • Comprendere un testo contenente informazioni sul Galles, l'Inghilterra, la Scozia, l'Irlanda • Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere luoghi
Topics	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali caratteristiche geografiche delle Isole Britanniche: Islands – The countryside – Mountains and hills – Rivers – Lakes – Climate and weather • Il Galles e l'Inghilterra

	<ul style="list-style-type: none"> • La Scozia • L'irlanda
STEP 2 – The Great capital cities	
Abilità e Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo contenente informazioni relative a città storiche • Illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico culturale • Identificare espressioni usate per dare informazioni, suggerimenti e per descrivere tour tematici • Chiedere e dare informazioni su popolari destinazioni turistiche • Redigere un dépliant in cui vengono date informazioni su una città • Fornire informazioni su un itinerario turistico in termini di attività e attrezzature
Topics	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le maggiori mete turistiche britanniche: What to see – What to do: entertainment, shopping – What to eat • Londra • Edimburgo • Dublino
MODULO 3 – DESTINATION: THE USA	
STEP 1 – What about The USA	
Abilità e Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo contenente informazioni sugli Stati Uniti • Comprendere un testo per ricavare informazioni sulle attrazioni turistiche e sul patrimonio naturale e storico di alcune località di interesse • Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere le più note destinazioni turistiche degli Stati Uniti • Identificare espressioni usate per dare informazioni, suggerimenti e per descrivere tour tematici • Chiedere e dare informazioni su popolari destinazioni turistiche
Topics	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali caratteristiche geografiche degli Stati Uniti • La Florida e la California • Conoscere le maggiori mete turistiche americane: What to see – What to do: entertainment, shopping – What to eat

PCTO 1° Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivare competenze comunicative, critiche, creative e digitali per fare ricerca, fornire informazioni e promuovere risorse ambientali e culturali e utilizzarle per esercitarsi nella pratica professionale relativa al proprio ambito di lavoro ▪ HOSPITALITY INDUSTRY <ul style="list-style-type: none"> - Different kind of transporation and accommodation - Different travel destination: costal areas, mountains, art sites
------------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PLAN AN IDEAL CHRISTMAS HOLIDAY AND ORGANISE A BROCHURE WITH DIFFERENT TARGETS
<p>UDA</p> <p>2° Pentamestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere, attraverso la terminologia e i contenuti di altre discipline, il valore civico della difesa dei beni culturali e ambientali ▪ THE WORLD OF TOURISM <ul style="list-style-type: none"> - The organization of the tourism industry from the past to the present - Travel documents and procedures - Tourism: advantages vs disadvantages - Be a responsible tourist: The pros and cons of tourism / Sustainable tourism ➤ Cogliere attraverso, attraverso il lessico specifico il valore dell'architettura e delle bellezze naturali come risorsa del turismo ▪ RESOURCES OF TOURISM: <ul style="list-style-type: none"> - Build a depliant to visit Yellowstone Park, The British Museum and Stonehenge ▪ ALL ABOUT SICILY: <ul style="list-style-type: none"> - Organize a presentation on Sicily: our historical origins, geographical features and traditions - A Gastronomic itinerary of Western Sicily - Some beautiful Sicilian cities: historical, artistic and cultural beauties

PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO

PROF. STEFANIA MODICA

DOCENTE DI SPAGNOLO

CLASSE 5 ^ SEZ. A INDIRIZZO TURISTICO

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO : BUEN VIAJE - ZANICHELLI EDITORE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA

- Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio
- Interagire in diversi ambiti e contesti professionali, ai livelli B1 del quadro comune Europeo di riferimento (QCER)
- Conoscere gli aspetti socio – culturali, inerenti in particolare il settore di studio e lavoro dei paesi in cui si parla la lingua spagnola

UNITA' 0 Puesta en marcha

Funzioni linguistiche

- Descrivere le tipologie di turismo
- Parlare di esperienze vissute

Strutture grammaticali

- Uso di ser/estar
- Uso dei tempi passati dell'indicativo
- Uso contrastivo delle preposizioni

Lessico

- Alloggio turistico: parti e arredamento
- Luoghi turistici e legati al tempo libero
- La valigia e gli oggetti da viaggio

UNITA' 1 Alojamientos con encanto

Funzioni linguistiche

- Presentare un hotel
- Prenotare una camera
- Dare informazioni sui servizi e sulle caratteristiche di un hotel
- Interagire con il cliente per effettuare una prenotazione

Strutture grammaticali

- Indicativo *futuro simple*: formazione (verbi regolari e irregolari), uso e marcatori
- Indicativo *futuro compuesto*: formazione e uso
- Formazione del congiuntivo *presente* (verbi regolari, irregolari, con dittongazione e con cambio vocalico)
- Formazione del congiuntivo *pretérito perfecto*
- Uso di indicativo e congiuntivo con costruzioni che esprimono probabilità, dubbio e desiderio

Lessico

- Alloggi turistici
- L'hotel: camere, prezzi, servizi, prenotazioni, pagamento
- L'e-mail

Cultura

- Alloggi turistici statali: *albergue y Parador*
- *Hotel de los Reyes Católicos* (video)

UNITA' 2 ¿Tienen reserva?

L'organizzazione interna dell'hotel: uffici e reparti

Funzioni linguistiche

- Accogliere il cliente
- Fornire informazioni sui servizi di un hotel
- Chiedere informazioni personali
- Salutare il cliente
- En la recepción del hotel (video)

Strutture grammaticali

- Subordinate sostantive: uso dell'indicativo e del congiuntivo, uso contrastivo dell'infinito
- Indefiniti

Lessico

- La reception
- Il documento d'identità e i dati personali
- La fattura

UNITA' 3 ¿Qué desean tomar?

Funzioni linguistiche

- Interagire al ristorante
- Dare e chiedere informazioni su un piatto

- Ordinare

Strutture grammaticali

- Imperativo affermativo e negativo
- Imperativo con pronomi
- Usi dell'imperativo
- Il neutro

Lessico

- Tipologie di attività di ristorazione
- La tavola e i pasti
- Cibo e bevande
- Il menu

Cultura

- Prodotti e piatti tipici spagnoli
- ¡A tapear! (video)
- Gastronomia e sostenibilità
- La Rete delle Città Creative per la Gastronomia (Unesco) e il turismo gastronomico

UNITA' 4 Recepción, ¿dígame?

Funzioni linguistiche

- Dare indicazioni stradali
- Elaborare e trasmettere messaggi

Strutture grammaticali

- Condizionale semplice e composto
- Perifrasi verbali

Lessico

- Disservizi e soluzioni

Cultura

- Pianificazione strategica: punti deboli e punti di forza in una struttura turistica

UNITA' 5 ¿Clase turista o preferente?

Funzioni linguistiche

- Chiedere e dare informazioni su un viaggio (orario, prezzo, percorso, servizi...)

Strutture grammaticali

- Congiuntivo *imperfecto* e *pluscuamperfecto*
- Pronomi, aggettivi, avverbi relativi

Lessico

- Viaggiare: mezzi, biglietti, percorsi e orari
- ¿En qué medio viajamos? (video)
- L'aeroporto
- La stazione dei treni e degli autobus
- Il traghetto e altri mezzi di trasporto

Cultura

- Trasporti e impatto ambientale

ATTIVITA' DI PCTO :

IL CURRICULUM VITAE Saper redigere il curriculum vitae europeo. Riflettere sugli elementi fondamentali che costituiscono il curriculum vitae (struttura e dati). Dati alcuni elementi chiave redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione . Aggiornamento del proprio curriculum vitae e della lettera d'accompagnamento.

PROGRAMMA SVOLTO DI TEDESCO

Disciplina: Terza lingua straniera: TEDESCO

Docente: Santina Rossella Errigo

Libri di testo: Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli “**Ganz Genau!**” - vol. A e B – Ed. Zanichelli e

Competenze di base

- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Indirizzo Turismo

- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Titolo dell' UDA	
E. 10 Orientierung in der Stadt– Orientarsi in città	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere una città e saper dire quali mezzi di trasporto si utilizzano • Chiedere e dare indicazioni stradali • Esprimere obblighi e divieti <p>Lessico</p> <p>Mezzi di trasporto, luoghi e spazi della città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture grammaticali • Il complemento di mezzo • I complementi di luogo • Le preposizioni che reggono l'accusativo • W-Frage: Wie weit? • Riepilogo: Wie + aggettivo/avverbio • La frase interrogativa indiretta • Warum e weil • Ob e wenn • L'ordine dei complementi nella frase • Il verbo modale dürfen <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le piste ciclabili in Germania
E. 11 Wohnen– Abitare	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la propria abitazione e la propria stanza e saper localizzare gli oggetti nello spazio, • Chiedere e dare informazioni su una casa in affitto. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casa, stanze e arredamento <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le preposizioni che reggono dativo e accusativo • I verbi di posizione • Il diminutivo • L'uso dell'infinito e le infinitive con zu e riepilogo: le preposizioni che reggono il dativo e tutte le altre preposizioni di luogo.

<p>E. 12 Lebenspläne– Progetti per il futuro.</p>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere una professione • Parlare di progetti futuri <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Professioni e luoghi di lavoro • Qualità legate alle professioni <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il caso genitivo • La declinazione dei sostantivi • Il futuro • Le infinitive: um ... zu, statt ... zu, ohne ... zu • Uso di damit e um ... zu • Le preposizioni che reggono il genitivo • L'ordine dei complementi nella frase <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il servizio civile in Germania • Le più antiche università tedesche
<p>Tourismus Heute E. 1 Das Hotel – L'hotel</p>	<p>Funzioni linguistiche e lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico relativo agli spazi, ai tipi di strutture ricettive e ai loro servizi. • Conoscere e saper descrivere le diverse tipologie di hotel: in città, in montagna, al mare, aparthotel, all suite hotel, Jugendherberge. • Cultura hotel in Germania al mare "Strandhotel" a Vitte, Hiddensee e le particolari Strandkorbe. <p>Strutture grammaticali</p> <p>La declinazione degli aggettivi alla forma semplice, comparativa e superlativa. La forma passiva e il suo uso.</p>
<p>Tourismus Heute E. 2 Zur Arbeit an der Rezeption– Lavorare in reception</p>	<p>Funzioni linguistiche e lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nomi e i compiti del personale di un hotel • Conoscere il lessico relativo ad arredamento ed elementi essenziali in una reception • Compiti del personale durante l'arrivo, il soggiorno, la partenza degli ospiti. • Saper fare/rispondere a un reclamo.

<p>Tourismus Heute E. 3 Tourismus mal anders– Il turismo alternativo</p>	<p>Funzioni linguistiche e lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le tipologie di sistemazioni e vacanze alternative al turismo di massa. Il cicloturismo, l'agriturismo, gli hotel e i villaggi turistici per le famiglie. ● Conoscere il lessico relativo ai diversi servizi e caratteristiche del turismo alternativo <p>Cultura L'amore per la natura e la ricerca della genuinità di prodotti biologici e naturali nei paesi di lingua tedesca.</p>
<p>Tourismus Heute E.4 ENIT und APT</p>	<p>Funzioni linguistiche e lessico Conoscere le funzioni e i compiti degli APT e di ENIT Conoscere il lessico adatto a materiale divulgativo, pubblicitario e informativo</p>
<p>Educazione Civica. Il turismo sostenibile</p>	<p>La funzione del turismo sostenibile e il suo ruolo nell'ambito degli obiettivi dell' Agenda 2030.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

MATERIA: Matematica DOCENTE: Di Blasi Giuseppa

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO:Bergamini, Trifone, Barozzi -MATEMATICA.Rosso vol.3 sec.ed.-Zanichelli

OBIETTIVI E ARGOMENTI SVOLTI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

ARGOMENTI SVOLTI

RICHIAMI DI GEOMETRIA ANALITICA

1. Equazione della retta
2. Coniche, equazione della parabola, della circonferenza, dell'ellisse e dell'iperbole.
3. Fasci di rette.
4. Fasci di coniche.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

1. Disequazioni in due variabili lineari e non lineari.
2. Sistemi di disequazioni in due variabili.
3. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio. I segmenti nello spazio.
4. Il piano e la sua equazione. Piani paralleli e perpendicolari.
5. Funzioni reali di due variabili.
6. Ricerca del dominio di una funzione reale in due variabili.
7. Linee sezione e linee di livello.
8. Limite di una funzione di due variabili.
9. Funzioni continue.
10. Derivate parziali prime.
11. Piano tangente.
12. Derivate parziali successive.
13. Teorema di Schwarz.
14. Hessiano.
15. Massimi e minimi relativi assoluti.
16. Massimi e minimi liberi con il metodo delle derivate
17. Massimi e minimi vincolati di una funzione di due variabili con il metodo elementare e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA

1. Funzioni marginali ed elasticità
2. Il consumatore e la funzione di utilità

RICERCA OPERATIVA

1. Definizione e fasi della ricerca operativa.
2. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

1. La programmazione lineare.
2. I problemi di programmazione lineare in due variabili.
3. I problemi di programmazione lineare in n variabili riconducibili a due variabili

EDUCAZIONE CIVICA

Lettura e costruzione di grafici inerenti l'occupazione e la disoccupazione in Italia

PROGRAMMA SVOLTO DI GEOGRAFIA TURISTICA

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: PROF.SSA ROSARIA MANCUSO

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: DESTINAZIONE MONDO CON ATLANTE
STEFANO BIANCHI, ROSSELLA KÖHLER, CARLA VIGOLINI -DE AGOSTINI**

OBIETTIVI SPECIFICI (OSA)

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico
Riconoscere le connessioni tra strutture demografiche, economico-sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Stabilire collegamenti tra tradizioni locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
Conoscere il valore delle potenzialità dei beni artistici e ambientali
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Conoscere le metodologie, il linguaggio e gli strumenti tipici della disciplina
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le trasformazioni nel contesto turistico
Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici

MODULO A: PIANETA TURISMO

U1.IL TURISMO NEL MONDO:

Il presente e il futuro del turismo

OMT

I flussi turistici

Patrimonio e territorio: i siti UNESCO

La bilancia turistica

Le strutture ricettive

Il trasporto aereo

Il trasporto marittimo

U2: TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Il turismo e gli obiettivi dell'Agenda 2030

Gli effetti del turismo

Il turismo sostenibile è anche responsabile

Le conferenze mondiali sul turismo sostenibile

MODULO B: L'AFRICA

U 1: AFRICA MEDITERRANEA

Il Nordafrica

Risorse e flussi turistici

Egitto

Marocco

U2: AFRICA CENTRALE

La vasta regione centrale

Risorse e flussi turistici

Kenya

U3: AFRICA MERIDIONALE

L'Africa australe

Risorse e flussi turistici

Madagascar

MODULO C: L'ASIA

U1: ASIA OCCIDENTALE

Risorse e flussi turistici

Israele

Emirati Arabi Uniti

U2: ASIA MERIDIONALE E SUD-ORIENTALE

Risorse e flussi turistici

U3: ASIA ORIENTALE

Risorse e flussi turistici

Giappone

MODULO D: LE AMERICHE

U1: AMERICA SETTENTRIONALE:

Stati Uniti

U2: AMERICA CENTRALE

U3: AMERICA MERIDIONALE

EDUCAZIONE CIVICA

Il turismo e gli obiettivi dell'Agenda 2030

Il turismo sostenibile è anche responsabile

I siti UNESCO

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/24

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: GIANCARLO TRIMARCHI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: TUTTI I COLORI DELLA VITA-EDIZIONE S.E.I AUTORE SOLINAS LUIGI.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA.

RUOLO DELLA RELIGIONE CRISTIANA CATTOLICA NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA, SECOLARIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE.

ORIENTAMENTI DELLA CHIESA CRISTIANA CATTOLICA SULL'ETICA PERSONALE E SOCIALE.

IL MAGISTERO DELLA CHIESA SU ASPETTI SPECIFICI DELLA REALIA SOCIALE. ECONOMICA, ETICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO SVOLTE

Titolo UDA

I VALORI CRISTIANI, ETICA.

Argomenti e attività

1. I diritti umani. I diritti naturali, diritti universali, inalienabili, indivisibili
2. La conquista dei diritti. Problemi etici. Il pensiero della Chiesa cristiana cattolica... La dottrina sociale della chiesa cattolica "RERUM NOVARUM."
3. L'etica ambientalista. Scommettere su creato, pace e ambiente. La bioetica. Il valore della vita umana nel pensiero della Chiesa cattolica
4. Quale globalizzazione? La visione cristiana del lavoro.... Il tema del volontariato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
DE LUCA CLAUDIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA EDUCAZIONE CIVICA	
DI BLASI GIUSEPPA	MATEMATICA	
GRILLO FRANCESCO	ARTE E TERRITORIO	
ERRIGO SANTINA	3^ LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	
LENTI DANIELA GAETANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
FAZIO GRAZIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
MANCUSO ROSARIA	GEOGRAFIA	
MIUCCIO GIANCARLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MODICA STEFANIA	3^ LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	
VILLARI GIUSEPPE	2^ LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	
TRIMARCHI GIANCARLO MARIA	RELIGIONE	
TOTARO CONCETTA MARIA	LINGUA INGLESE	
BARRA SERENA	SOSTEGNO	
BERTUCCIO ELISABETTA	SOSTEGNO	

Furci Siculo 10/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

